IL POPOLO ROMANO

ANNO XXV. — Numero 81. | CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO | Num. arretrato cent. 10 | Martedì, 23 Marzo 1897.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

GUGLIELMO I

Un secolo fa, quando la Francia era sotto il regime del Terrore, che faceva tremare tutti i troni d'Europa, nasceva nella Reggia di Berlino dalla bella principessa ereditaria Luisa e dal principe Federico Guglielmo, un bambino delicato, al quale fu imposto il nome di Guglielmo.

Il piccolo principe, circondato dalle continue cure materne, superò i pericoli, che lo minacciavano nella prima infanzia, ma rimase delicatissimo, impressionabile e malinconico.

Nè quello che egli vedeva d'intorno a sè era fatto per attenuare l'ingenita tristezza. Il padre suo, poco dopo salito al trono, aveva visto la capitale stessa invasa dai francesi e la famiglia reale era stata costretta ad emigrare sempre più verso il Nord, prima a Königsberg e poi a Memel, fino a che la pace di Tilsit non le rese un po' di calma, senza però restituirle quella parte dei suoi Stati al di qua dell'Elba, che Alessandro I aveva ceduta a Napoleone I, quando da nemico divenuto suo alleato, non esitò a sacrificare gli interessi del Re di Prussia.

Stragi, rovine, morte, lagrime, ecco il quadro che colpiva di continuo lo sguardo di Guglielmo allora fanciullo, e se cercava rifugio fra le braccia materne non udiva che sospiri e singhiozzi sulle aventure della famiglia e della patria.

Un episodio della fuga da Königsberg a Memel gli era rimasto così impresso, che nella tarda età lo narrava ancora commosso.

Siccome Königsberg, dopo la battaglia di Friedland stava per essere attaccata, la regina Luisa con i due principini, Federigo Guglielmo e Guglielmo, dovette partire più che in fretta.

Per via una ruota della carrozza reale si ruppe e la Regina e i principi scesero in aperta campagna per dare agio ai servi di ripararla alla meglio.

Era il tempo delle messi mature, e la Regina per calmare il piccolo Guglielmo, che malaticcio com'era si lagnava per la stanchezza e per la fame, si assise sulla sponda di un fosso, e accennando ai fioralisi che crescevano fra il grano, disse ai figliuoli di coglierne e portaglieli.

I bambini ne raccolsero molti e li portarono alla madre, che si diede ad intrecciar ghirlande, ma il contrasto dei fiori colla situazione penosa del momento, la commosse così che i fioralisi venivano cosparsi dalle lagrime che cadevano dagli occhi dell'infelice Regina.

Il piccolo Guglielmo, nel vedere quelle lagrime, gettò le braccia al collo della madre, la quale per calmarlo gli pose in testa la ghirlanda.

Da quel momento il fioraliso divenne il fiore preferito di Guglielmo, e il popolo tedesco nei giorni del trionfo e di gloria gliene inviava sempre tanti, affinchè il suo occhio ne fosse rallegrato ed egli potesse consolarsi col pensiero che le lagrime della regina Luisa erano state vendicate.

Negli anni del dolore, quando nessun amico restava alla Casa di Prussia, la Regina Luisa soleva dire che l'unica sua speranza era Iddio, il quale non poteva permettere che tante sventure si addensassero sulla patria. In quella fede crebbe Guglielmo e non v'è da meravigliarsi se in seguito egli non esultò mai della vittoria e l'attribuì sempre alla Provvidenza.

A 16 anni Guglielmo entrava in Francia insieme con gli eserciti alleati e assisteva allo sfacelo di quell'impero, composto di corone conquistate con la punta della spada, e vedeva nella polvere quel colosso, dinanzi al quale aveva tremato l'Europa.

Questi insegnamenti egli maturò nei lunghi anni di pace, che tennero dietro al Congresso di Vienna. In quegli anni la sua salute si raffermò, il suo giudizio si fece più saldo, la sua cultura si estese, ma l'animo rimase sempre malinconico e il sentimento sempre mistico.

In quel periodo spuntò nel cuore del giovane principe un affetto così vivo per la principessa Elvira Ratzwill che vagheggiò di sposarla; ma non appena il Re suo padre gli fece intendere che i Principi non possono ascoltare la voce del cuore, rinunziò al suo sogno e non ascoltò più che la voce del dovere, la quale imponevagli di portare nella reggia di Berlino la principessa Augusta di Sassonia-Weimar.

Il dolore di Guglielmo fu vivissimo, tanto più che la principessa Elvira non potendo reggere allo schianto, andò a rinchiudersi in un convento; ma di questo suo dolore non fece mai portare il peso alla giovane sposa, che circondò sempre di cure e d'affetto.

Dopo la morte del padre essendo salito al trono Federigo Guglielmo IV, Guglielmo, come fratello del Re, entrò in qualche modo nella vita pubblica e nel 1848 tenne testa alla rivoluzione, alla quale il Re dovette cedere.

Per sfuggire all'impopolarità emigrò in Inghilterra, ma tornato in patria pochi mesi dopo divenne l'anima dei consigli della Corona e sostenne quella viva lotta con la democrazia che non cessò se non quando la Prussia andò alla testa della Confederazione germanica.

Fu allora, nella guerra del 1866, che Guglielmo I conquistò la grande popolarità che lo ha accompagnato fino alla morte e che la riconoscenza della Nazione tiene viva anche adesso.

Si narra che durante la battaglia di Königgrätz Guglielmo I si trovasse col suo Stato Maggiore in un punto, dove fioccavano le palle e che Bismarck, il quale gli era a fianco, lo consigliasse di ritirarsi, vedendo che gli austriaci in fuga lo avrebbero travolto.

"Quando i miei soldati si battono, rispose Guglielmo, io che sono il loro capo supremo, perchè non dovrei dividerne i pericoli?"

Se le vittorie dello Schleswig-Holstein e di Boemia non avevano destato in lui alcuna ebrezza, gli avevano però fatta nascere la convinzione di essere l'eletto da Dio a compiere grandi cose e questa convinzione lo faceva sempre ricorrere fervidamente a Colui che riteneva si valesse del suo braccio e della sua mente per far grande la Germania.

Difatti egli stesso confessa nelle sue lettere alla moglie di aver lungamente pregato, prima di lasciarsi indurre a portare l'esercito in Francia e ad accettare la corona imperiale. E pregava implorando la forza, la giustizia, l'umiltà nel trionfo.

A Versailles, quando Moltke preparava la tremenda cintura di fuoco che doveva vincere le ultime e disperate resistenze dei francesi, Guglielmo I appena finito di presiedere i consigli dei marescialli e di conferire con Bismarck, andava alle ambulanze e agli ospedali da campo a confortare i suoi feriti.

Un giorno uno di essi sonnecchiava ed egli non volendo destarlo, ma non volendo neppure defraudarlo del piacere, che il soldato avrebbe provato alla vista del Sovrano, prese una piccola lavagna e vi scrisse: "Figlio mio, pensa al tuo Imperatore!"

Pochi giorni dopo nel ritornarvi l'Imperatore trovò il soldato morente. Questi aprì gli occhi, riconobbe Guglielmo e disse con voce spenta: "Maestà, penserò a Lei sempre lassù!" e dopo brevi istanti spirò.

L'Imperatore si chinò commosso, gli chiuse gli occhi e una lagrima cadde sul volto del morto.

L'Imperatore a Berlino passava circa sei mesi dell'anno in quello storico palazzo sotto i Linden, dove tutti hanno avuto agio di vederlo dietro i cristalli della finestra d'angolo del pianterreno.

Ogni volta che, verso sera cambiava la guardia, il vecchio Guglielmo compariva, per compiacere la folla, che sempre stazionava lì sotto. Ci fu chi gli fece osservare che avrebbe potuto fare a meno di scomodarsi, ma egli rispose: "lo hanno messo sul Bedaeker (guida dei forestieri) che io mi faccio vedere ogni sera: perchè dovrei mancare a questo dovere?"

Quando Guglielmo lasciava Berlino andava a Babelsberg, una bella villa che egli aveva costruita sulla Hafel, di faccia alla graziosa isola dei Pavoni, così piena delle memorie della sua infanzia e della sua giovinezza.

In quella villa circondata da un parco malinconico, tutto piantato di conifere, Guglielmo abitava la torre, cioè uno studio e una camera da cenobita, con un piccolo letto da campo. Quell'addobbo rivelava l'animo suo umile in mezzo alla grandezza come beneficio divino.

Il sentimento del dovere era così forte in lui che una volta, dovendo passare in rivista la guardia ed essendo ammalato, resistè alle ingiunzioni del D.r Lauer, suo medico, e siccome questi insisteva, Guglielmo gli scrisse: "Un Re di Prussia che non potesse più adempiere ai suoi obblighi militari dovrebbe abdicare; siccome non voglio rinunziare al trono, così andrò alla rivista."

Fino agli ultimi anni della sua vita egli ha sempre montato a cavallo e per poterlo fare con minor fatica, aveva fatto scavare dietro al Palazzo una specie di fosso, nel quale era condotto il cavallo; così l'Imperatore alzava appena la gamba e si trovava in sella.

In punto di morte doveva firmare il decreto di proroga del Reichstag. Bismarck, che glielo portò, gli disse per non affaticarlo, che bastava facesse l'iniziale. Guglielmo scrisse il suo nome per intiero, ma con mano così tremante che riuscì appena leggibile. Quel *Wilhelm* che è conservato con venerazione, dice come fino all'ultimo istante di sua vita, il dovere sia stato la stella che ha guidato Guglielmo il Vittorioso.

I RISULTATI

Il sole d'Italia non s'oscurerà certamente, perchè le nuove elezioni hanno mandato alla Camera alcuni socialisti e qualche radicale di più, e neppure perchè sono rimasti a terra alcuni antichi parlamentari, come Miceli, Morin, Damiani, Daneo, Galli ecc., ma il risultato complessivo non cessa per questo di essere molto significante.

Quel che piuttosto impensierisce è il vedere come il Governo dell'on. Rudinì continui ad illudersi sulle cause, credendo e facendo credere che questo stato di cose sia sempre la conseguenza del malcontento creato dalla politica del Ministero Crispi, malcontento che si sfoga sotto la bandiera del socialismo.

Questo criterio sublime l'ha tirato fuori a Caraglio quel grande statista di Giolitti e l'illustre ingegnere navale che regge la marina lo ha ripetuto a Torino colla grave imponenza di una corazzata a due torri.

E che nel ministero, almeno in una parte di esso, questo criterio prevalga, ce lo conferma l'*Opinione*, la quale vorrebbe spiegare il trionfo dei socialisti a Torino e la caduta di alcuni parlamentari aderenti al ministero passato col profondo solco di malcontento da quello lasciato nel paese.

Ora basta studiare con un po' d'attenzione il risultato delle elezioni e indagarne le cause per convincersi che tutto questo è fantasia.

Miceli, se non fosse stato sorretto da valido appoggio del Governo, che ora gli è mancato, sarebbe caduto anche nelle precedenti elezioni per motivi del tutto locali. Damiani aveva perduto il suo antico collegio di Marsala nelle ultime elezioni fatte sotto lo stesso Crispi: Morin è caduto di fronte ad un radicale, che lottava da 10 anni nello stesso Collegio e che questa volta, favorito dalla così detta *neutralità* dell'on. Rudinì combinata con Cavallotti, gli l'ha fatta coi voti della montagna.

Del resto il fatto che il Mocenni, contro il quale furono più vive le ire e più acuminati gli strali per i rovesci d'Africa, è riuscito, mentre Morin è rimasto a terra — come è rimasto a terra il *generale* Buttini, ex sotto segr. di Stato con Rudinì nel 1891 e Capo di Stato Maggiore di Giolitti e per poco non è caduto quell'altro grande rivendicatore della morale march. Compans — questi fatti, ripetiamo, provano che le cadute sono conseguenza delle condizioni locali, nelle quali si è svolta la lotta.

Il Galli stesso sarebbe caduto a Chioggia nelle elezioni del 1892, se il ministero Giolitti l'avesse combattuto, come ha fatto l'attuale: difatti, con tutto l'appoggio datogli allora, riuscì per pochi voti sullo stesso competitore odierno.

Il voler quindi assegnare ad un dato risultato di cose cause assolutamente arbitrarie o è una puerilità partigiana o è vera incoscienza della realtà. Così, quella di voler far credere che il paese si è scatenato contro il così detto Crispismo e lo ha distrutto, è un'altra volgarità. La cronistoria parlamentare insegna come Crispi, sprezzante dei gruppi e gruppetti, perchè sintetizza con idea più alta e logica i partiti parlamentari in maggioranza e minoranza, allorchè lascia il potere si è sempre trovato col suo esercito ridotto a tre o quattro, dei quali fa anche a meno.

E' l'inverso del l'on. Rudinì, il quale mentre nel manifesto deplorava i partiti e gruppi personali, ha fatto le elezioni precisamente col criterio dei gruppi personali, cedendo cioè alcune provincie agli alleati e un numero di Collegi ai radicali, ciò che equivale, procurando naturalmente d'ingrossare il suo nucleo anche coi parenti e coi capi gabinetto.

Non vogliamo certamente fargli colpa di questo, sebbene un tale metodo per chi ha tanto predicato la morale e la correttezza politica, si presti alle censure dei professori di dogmatica; rileviamo il fatto sol per far notare all'*Opinione*, che il risultato ottenuto da siffatto criterio direttivo nelle elezioni, dato che sia direttivo, avrà per conseguenza, che il famoso ciclo di riforme amministrative, che costituisce il programma personale dell'on. Rudinì, o sarà respinto dalla coalizione dei gruppi favoriti e da parte degli elementi nuovi, e rimarrà nel museo della nobile famiglia Starabba.

Questa sarà la risultante di questa nuova maggioranza, che *si dice* più omogenea e sarà questa perchè invece di coltivare una maggioranza saldamente conservatrice, quale era quella ottenuta da Crispi per sè e pei successori con un criterio direttivo semplice ed onesto, si è preferito fare delle elezioni confuse a base di concessioni e compensi.

L'*Opinione* con una regola del quattro, più o meno compensata, trova che la maggioranza ha guadagnato 65 voti e si consola. Noi non vogliamo toglierle questa illusione. Si vedranno gli effetti all'atto pratico. Intanto è certo che il risultato di queste elezioni, se può rallegrare l'*Opinione*, impone non lievi riflessioni a chi considera dall'alto la situazione interna del paese.

Politica e Diplomazia

Londra, 22, ore 17. — La malattia di Lord Salisbury non è che semplice influenza e non desta alcuna inquietudine.

Pekino. — Sir Claude Macdonald, Ministro britannico, è partito per visitare la Corea.

Londra. — Il giornale *Lancet* è informato essere affatto insussistenti le voci allarmanti sparse da ultimo sullo stato di salute dello Czar e della Czarina. Il parto di questa è atteso in aprile.

Vienna. — La *Neue Freie Presse* annunzia che oltre l'Imperatore di Germania assisteranno alle grandi manovre anche i Re di Sassonia, Rumania e Serbia.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 22 — *Camera dei Deputati* — Il Ministro della giustizia, Darlan, rispondendo ad una interrogazione di Angeles, dichiara che il magistrato competente prosegue l'istruttoria sull'affare Arton con piena indipendenza ed è entrato nel periodo dei risultati. Conchiude, dicendo che, in ogni caso, l'onore del Parlamento non potrà essere tocco. (*Applausi.*)

L'incidente è chiuso.

Gli affari d'Oriente.

Dalla Grecia.

(S) **Atene**, 22 — La nave ellenica *Tessaglia* è giunta al Pireo, dopo avere sbarcato parte del carico nell'isola di Creta.

(S) **Atene**, 22 — Il Governo ha ordinato che tutti i cittadini aventi oltre i 32 anni s'iscrivano allo scopo di formare una milizia incaricata di custodire le città.

Dalla Gran Brettagna

(S) **Londra**, 22 — Il *Times* ha da Atene: "Vi ha agitazione a Gerusalemme fra Cristiani ed Arabi."

Il *Daily News* ha da La Canea: "Le navi turche che si trovano nella baia di Suda hanno bombardato gl'insorti. Se ne ignora il risultato."

(*Servizio Speciale del Pop. Rom.*)

Londra, 22, ore 17. — Alcuni giornali temono che le truppe spedite a Candia dalle potenze sieno insufficienti ad espellere il colonnello Vassos e le truppe greche, quando queste resistessero.

Consigliano quindi a non avventurarsi senza certezza di riuscita.

Dalla Germania.

(S) **Berlino**, 22 — Il *Reichsanzeiger* pubblica la decisione presa dagli Ammiragli delle squadre estere nelle acque di Creta relativamente al blocco dell'isola.

Il centenario di Guglielmo I

(S) **Berlino**, 22. — Stamane gl'Imperiali si sono recati a pregare sul mausoleo di Guglielmo I a Charlottenburg.

Alle ore 10 le truppe si schierarono nel Giardino (Lustgarten) e sulla piazza dell'Arsenale.

La città è pavesata ed imbandierata: il Viale dei tigli è trasformato in una via trionfale; le vie, le finestre ed i balconi adiacenti al Castello Imperiale sono fittamente gremiti. Quasi tutti i cittadini portano un garofano all'occhiello.

Giungono man mano i Principi e gli alti dignitari per assistere all'inaugurazione del monumento.

Il Duca di Genova e gli altri Principi tedeschi e stranieri presero posto nel padiglione eretto dinanzi all'ingresso del Castello imperiale ed i loro seguiti nelle tribune erette a lato del padiglione.

I cavalieri dell'Aquila Nera e primi delegati del Consiglio Federale, le Presidenze delle Camere, il Corpo diplomatico, i ministri, i generali, gli ammiragli, i grandi ufficiali dello Stato ed i rappresentanti delle città di Berlino, Potsdam, Spandau e Charlottenburg, tutti in alta uniforme, si disposero a destra ed a sinistra del padiglione. Il Clero prese posto dinanzi al monumento. Gli artisti e gli operai che lavorarono all'esecuzione del monumento si disposero accanto ad esso. Gli altri membri del Consiglio federale e delle Camere, le deputazioni dell'esercito e della marina, le altre autorità e rappresentanze e gl'invitati presero posto nelle tribune a lato del monumento. Gli ambasciatori d'Italia, d'Austria-Ungheria e di Russia ebbero un posto speciale subito a lato del padiglione Imperiale.

Lo spettacolo che presentano le tribune è splendido.

Alle 10 1/2 l'Imperatore acclamatissimo passa a cavallo dinanzi le truppe schierate davanti il Lustgarten e la piazza dell'Arsenale, e pel viale di Tigli tra acclamazioni della popolazione si reca al palazzo dell'Imperatore Guglielmo I donde accompagnato dai reparti di truppe e dalle bandiere e stendardi venuti dall'estero si reca alla piazza del monumento ed entra poscia coll'Imperatrice Augusta Vittoria e coll'Imperatrice Federico nel padiglione ove si trovano i Principi tedeschi e stranieri.

Le tribune acclamano freneticamente le LL. MM. Rullano i tamburi, suonano le trombe.

Una musica suona il cantico "Lodate il Signore."

Il soprintendente Faber recita la preghiera. Indi le trombe e i tamburi suonano nuovamente e l'Imperatore dà l'ordine di scoprire il monumento.

Calano le tele, le truppe presentano le armi e gridano *urrà*, le musiche suonano l'inno nazionale, tutte le campane suonano, i cannoni sparano 101 colpi. Formidabile e prolungato applauso. Entusiasmo indescrivibile.

Le Imperatrici Augusta Vittoria e Federico coi principi fecero il giro del monumento. L'Imperatrice Augusta Vittoria abbracciò la granduchessa di Baden che assistera, commossa, alla cerimonia.

Cessati gli applausi, la musica suona un altro cantico e la cerimonia si chiude con un brillante *défilé* delle truppe dinanzi l'Imperatore.

I figli dell'Imperatore assistettero alla cerimonia da una finestra nel Castello imperiale.

Tempo bello ma alquanto coperto.

(S) **Berlino**, 22 — S. A. R. il Duca di Genova si recò al Mausoleo di Charlottenburg, per deporre, a nome di S. M. il Re d'Italia, sulla tomba di Guglielmo I una corona con nastro azzurro e la scritta: *Re Umberto I.*

Alle ore 6 pom. vi fu gran pranzo di gala di circa 600 coperti nella sala bianca ed in altre sale del Castello imperiale.

Alle ore 8 ebbe luogo una rappresentazione di gala al teatro dell'Opera.

(S) **Berlino**, 22 — Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, ha ricevuto ieri la visita del Granduca di Baden, ed oggi quella del Principe-Reggente di Baviera e del Granduca di Sassonia.

Il principe di Hohenlohe fu nel pomeriggio ricevuto dal Re di Sassonia.

(S) **Berlino**, 22 — Al pranzo di gala che ebbe luogo stasera al Castello imperiale presero parte il Duca di Genova, l'Arciduca Federico, il Granduca Vladimiro, il Duca di Connaught ed altri personaggi principeschi.

L'ambasciatore italiano, generale Lanza, sedeva a destra del Cancelliere principe di Hohenlohe, il quale aveva a sinistra l'ambasciatore austro-ungarico, Szogyenyi.

L'Imperatore ringraziò i Principi tedeschi ed i rappresentanti dei Sovrani esteri e disse che la loro partecipazione alla festa dimostra che vi ha un comune legame di famiglia tra tutti i Principi ed i popoli d'Europa. L'Imperatore rammentò l'elevato carattere dell'Imperatore Guglielmo I, i cui esempi servono di stimolo a noi Principi di vivere e lavorare pei nostri popoli, per la civiltà, per la pace, per l'amicizia e la fratellanza delle armi.

L'Imperatore conchiuse con un brindisi al popolo, alla patria ed ai Principi tedeschi.

La Federazione europea

Diamo il passo sostanziale del notevole discorso pronunziato da Lord Salisbury alla Camera dei Pari circa la questione d'Oriente.

L'oratore comincia col rilevare una frase del discorso di Lord Kimberley, in cui questi, avendo trovato nelle dichiarazioni dei ministri francesi l'affermazione del principio dell'integrità dell'Impero ottomano, disse rifiutarsi assolutamente di accettare una politica fondata su tale principio. Quindi prosegue:

"Io non considero l'integrità dell'Impero ottomano come un dogma permanente. E' un principio che quantunque stabilito dalla Legislazione dell'Europa è stato modificato e potrà esserlo in avvenire. Ma è la prima volta che un uomo di Stato che è stato ministro degli affari esteri e che senza dubbio potrà esserlo ancora, dichiara di fronte all'Europa che non terrà conto della firma del proprio paese e che senza il consenso delle altre potenze, straccierà i patti da lui conclusi.

Ora io mi sento obbligato in ogni caso a dichiarare che sono completamente discorde con Lord Kimberley su questo punto.

Ripeto che il principio della integrità della Turchia potrà essere modificato, ma dovrà esserlo col consenso di tutte le potenze che hanno fatto di tale principio un articolo di fede in Europa.

E' vero che le potenze sono state censurate per questo, ma ora è giustizia riconoscere che esse sono guidate dallo spirito di continuità nella politica e dall'idea di osservare le leggi dell'Europa.

Esse sono state sfidate da uno Stato che deve la stessa sua esistenza al concerto europeo, poichè senza questo non si sarebbe mai udito parlare del regno ellenico.

E sono state sfidate colla circostanza aggravante di rottura di promesse e di sconfessione di dichiarazioni anteriori.

In base alle leggi internazionali, la Grecia non ha un'ombra di diritto sull'isola di Candia che essa ha invaso; mentre le potenze d'Europa appaiono in qualità di difenditrici di dette leggi ritenendo che la pace del mondo corra pericolo imminente se queste leggi non fossero rispettate.

So bene che vi sono alcuni, e forse il nobile Lord è tra questi, che fanno appello a una legge più alta, di cui non conosco i precisi articoli, ma in virtù della quale ciò che sarebbe stata una spedizione di filibustieri per qualunque altra potenza diventa nel caso della Grecia un atto legale.

Ma non si vengano ora ad evocare i ricordi di Salamina e delle Termopili, battaglie combattute 2000 anni fa!

Candia non è la sola isola nel mondo che sia malcontenta della Monarchia dalla quale dipende; altre razze pure hanno, nel loro passato lontano, speranze e tradizioni di cui sono orgogliose e alle quali i loro poeti amano di fare appello.

Se l'argomento delle Termopili e di Salamina dovesse entrare nel diritto internazionale, non soltanto l'Impero turco, il Trattato di Parigi sarebbero lesi da questa nuova dottrina.

Io sento essere nostro dovere di sostenere l'azione collettiva dell'Europa, sebbene quest'azione soffra un po' del nome piuttosto assurdo che le è stato dato di "concerto europeo."

Però l'azione federata delle potenze, se possiamo mantenerla, è la nostra sola speranza di sfuggire al costante terrore delle calamità della guerra e alla costante oppressione dei pesi di una pace armata.

La federazione dell'Europa è la sola speranza che abbiamo; ma questa federazione non si può mantenere se non coll'osservare le condizioni dalle quali deve dipendere ogni legislazione, su cui vuol essere fondato ogni sistema giudiziario; e cioè che gli impegni presi, devono essere rispettati.

Tali impegni non si possono trattare come pezzi di carta inutile da stracciarsi a piacere per obbedire ad impulsi di poeta o di rapsode sotto l'impero di memorie storiche e classiche.

Tali patti non debbono essere denunziati dai ministri che sono stati partigiani e colleghi di coloro che li firmarono.

Tali patti non possono essere stracciati a semplice beneplacito di una potenza al di fuori della federazione, di cui non spetta ora a me investigare i motivi, ma che non è degno soggetto degli elogi che le furono prodigati.

Io credo di potere aggiungere che il mantenimento di questa federazione dell'Europa diventerà sempre più difficile, se ogni uomo di Stato che si è ritirato dalla vita pubblica credesse opportuno di scagliare insulti ai Sovrani che occupano i principali troni dell'Europa cristiana.

Dopo aver criticato l'inopportunità del momento scelto da lord Kimberley per esporre le sue idee, l'oratore conclude:

"Ripeto che noi non dividiamo affatto queste idee, e che qualunque siano le misure che la Federazione dell'Europa possa prendere in avvenire riguardo all'integrità della Turchia, noi non consentiremo mai a partecipare ad una violazione di quella integrità senza il permesso di questa Federazione che è stata consacrata dai Congressi più solenni, dai negoziati più importanti e da avvenimenti che hanno lasciato l'impressione della loro gravità in tutte le menti, e ciò nell'idea di alcuni dei più grandi uomini di Stato, anche non appartenenti al partito conservatore, è la pietra angolare dell'ordine in Europa e della politica che l'Inghilterra ha costantemente seguita."

Il socialismo in Piemonte

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 22, ore 16. — La *Gazzetta del Popolo* dice che le elezioni di ieri sono un ammonimento per i costituzionali fiacchi e indecisi e per i liberali in genere, i quali sono minati da meschine antipatie personali e senza direzione.

La *Stampa*, organo di Giolitti, che ha perduto nella lotta il suo vicario Buttini, dice che al socialismo non si rimedia colle repressioni violente e soggiunge che è soddisfatta di aver provocato le elezioni (!), perchè dalla diagnosi odierna, fatta in tempo, si conosce la natura del male, da cui è afflitto il paese. Vi si può rimediare.

(Si - coi cataplasmi di Giolitti, il quale fino alla vigilia diceva che il socialismo in Italia non esiste e che si tratta di una turba di malcontenti d'ogni specie, senza criterio politico!)

Soggiunge la *Stampa* che le elezioni sono anche un ammonimento dal lato del clericalismo rapidamente progredito.

La *Gazzetta di Torino* dice che il risultato delle elezioni è una lezione amara, ma meritata — un trionfo dell'infingardaggine e del malcontento non del socialismo. Più che preoccuparsi della vittoria del socialismo, conviene preoccuparsi dell'atteggiamento fermo dei cattolici.

L'astensione può dare domani carattere pericoloso all'agitazione dei partiti estremi.

L'*Italia Reale*, clericale, dice che le elezioni segnano anzitutto la vittoria degli astensionisti, cioè dei cattolici. I gruppi combattenti non sono che piccole minoranze del popolo italiano.

Tutti i giornali riconoscono che i socialisti hanno dato un esempio di ammirevole disciplina e di potente organizzazione.

I giornali di Torino farebbero opera utile a pubblicare un prospetto comparativo dei risultati delle precedenti elezioni nei Collegi del Piemonte, dove i socialisti hanno riportato un discreto numero di voti.

A Vignale, per es., antico Collegio di Lanza, il candidato socialista ha riportato 2000 voti. E così in Alessandria il socialista è in ballottaggio con 1200 voti.

Il commercio italiano nel 1896

Prodotti agricoli alimentari (vegetali)

In questa categoria, che è una delle più importanti del nostro commercio di esportazione figurano in prima linea gli agrumi, i quali, checchè ne sia per l'avvenire, fino a tutto il 1896 hanno segnato un aumento progressivo.

Infatti ne esportammo nel

1895	quintali	2.206.870	per L.	33.225.310
1896	"	2.372.369	"	33.359.494
Differenza		+ 165.499		+ 139.094

E ciò sebbene i prezzi siano diminuiti di una lira il quintale, scendendo da 15 a 14 lire.

E' certo che le misure proibitive che fossero adottate pei nostri aranci e limoni dagli Stati Uniti, allo scopo di favorire la produzione agrumaria della California, sarebbero funeste a questo nostro commercio poichè nella grande confederazione del Nord America i nostri agrumi trovano il loro principale mercato. Infatti su di un totale di 2.372.369 quintali ne esportammo nella sola America settentrionale 1.114.647 ossia quasi la metà. In Europa principali importatori dei nostri agrumi sono l'Austria-Ungheria (423,921 q.), l'Inghilterra (360.295), la Russia (160.550) e la Germania (144,168).

Che l'esportazione degli agrumi sia stata in continuo aumento lo provano le cifre seguenti:

1893	quintali	1.978.184
1894	"	2.148.011
1895	"	2.206.870
1896	"	2.372.369

Dopo gli agrumi vengono per importanza le mandorle. Ne esportammo nel

1895	quint.	114.973	per L.	15.380.635
1896	"	168.065	"	20.749.205
Differenza		+ 53.092		+ 5.368.570

Ed ecco altre frutta secche che ingrossano la esportazione:

		1895	1896	Differenza
Noci e nocciole	L.	5.790.735	4.431.465	— 1.359.300
Fichi secchi	"	2.578.300	3.885.840	+ 1.307.541

Così una partita compensa l'altra.

Il complesso di queste frutta secche viene da noi spedito ai paesi seguenti:

		1895	1896
Austria-Ungheria	quint.	92.203	125.467
Belgio	"	16.417	8.389
Danimarca	"	1.754	2.971
Francia	"	58.490	56.597
Germania	"	63.641	83.674
Inghilterra	"	20.708	18.840
Olanda	"	19.550	20.748
America del Nord	"	39.188	38.063
America del Sud	"	9.016	10.213
Altri paesi	"	18,604	25,066
Totale	quint.	344.874	390.702

Ecco ora l'esportazione delle *frutta fresche*, in ragione di valore:

		1895	1896	Differenza
Frutta fresche	L.	3,336,675	5,023,410	+ 1,686,735
Uva fresca	"	2,527,665	2,314,116	— 213,549
Carrube	"	479,430	886,024	+ 406,594

Le nostre frutta fresche sono esportate principalmente in Germania (117,597 q.) in Austria (92,931 q.) e in Svizzera (59,060 q.).

I legumi e gli ortaggi freschi sono rappresentati dalle cifre che seguono:

1895	quint. 160,581	L.	4,914,000
1896	" 193,076	"	4,941,950
Differenza	+ 33,094		+ 027,150

Dopo di aver raggiunto 1.238,193 quintali nel 1893 l'esportazione degli ortaggi è venuta scemando, e nel 1896 toccò i 509,775.

Gli ortaggi ci sono presi dai nostri alleati Austria-Ungheria e Germania; Francia e Svizzera vengono poi con quantità molto minori.

Le frutta i legumi e ortaggi preparati rappresentano all'esportazione un valore di 3 milioni e mezzo e quasi un milione i funghi e i tartufi.

Cliente principale dell'Italia per questi articoli è la Gran Brettagna.

In discreta ripresa sono le paste alimentari di frumento, la cui esportazione si era rastremata nel 1893 a soli 3,543 quintali.

Invece nei due ultimi anni ne abbiamo esportato:

1895	quint.	103,012	per L.	2,471,614
1896	"	106,007	"	2,596,051
Differenza		+ 2,795		+ 124,[illegible]

Più specialmente nell'America Settentrionale e in Inghilterra.

Restano alcuni altri prodotti agricoli per un valore complessivo di circa 35 milioni fra i quali primeggia il riso. Nel

1895	tonnellate	40,408	L.	12,[illegible],910
1896	"	32,292	"	10,760,[illegible]
Differenza	—	8,124	—	1,[illegible],316

Anche il riso va quasi tutto in Austria e nell'America meridionale.

Gli altri prodotti sono:

		1895	1896	Differenza
Granaglie	L.	7,187,965	9,706,[illegible]	+ [illegible]
Castagne	"	2,103,565	1,900,[illegible]	— [illegible]
Patate	"	1,522,440	1,456,740	— 75,[illegible]
Far. e semol.	"	2,471,614	2,720,551	+ 248,937

La granaglia, specialmente consistenti in avena, orzo e granturco, le esportiamo nella massima quantità in Spagna e Portogallo.

Le [illegible] e il semolino in Africa e Svizzera.

In generale in questa specie di prodotti agricoli durante il 1896 è prevalsa una relativa [illegible].

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 22 corrente:

Notificazione di blocco — R. D. che sostituisce con altro il Ruolo organico del personale dei Musei, delle Gallerie e degli Scavi di antichità — Rel. e R. D. che scioglie il Consiglio comunale di Pacentro (Aquila) e nomina un Commissario straordinario.

Elenco dei giovani ammessi agli esami di concorso per la carriera diplomatica.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti e in quello del R. Ispettorato generale delle strade Ferrate.

Amministrazioni comunali. — Il rag. Loreto Liberi è nominato Commissario straordinario presso il Comune di Pacentro (Aquila).

Nuovi uffici telegrafici. — Il 20 corrente in Stella, provincia di Genova, Orzivecchi, provincia di Brescia, Pistoia Arca, provincia di Firenze, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Pavia, 21. — Ad istanza dei fratelli Angelo e Giovanni Nocca, questo Tribunale ha dichiarato il fallimento della Banca Fratelli Nocca fu Luigi di questa città.

Il gerente di questa Banca era il cav. Gaetano Nocca morto recentemente.

Essendosi i fratelli superstiti occupati di rilevare la situazione della Banca, risultò loro che a soddisfare le passività della Ditta necessitano, non solo tutte le attività del Banco, ma anche tutte quelle particolari dei fratelli.

Così che per tagliare netto alla difficile situazione, i fratelli Nocca hanno rassegnato i bilanci al Tribunale. Malgrado la enorme sorpresa, la cittadinanza è favorevolmente impressionata dalla condotta dei due fratelli Nocca, i quali sagrificano così tutta la loro sostanza, divenendo così le sole vittime del disastro e salvando per intiero, come si spera, i diritti dei creditori.

Torino, 21 — La passeggiata *Pro-Candia*, molto ben riuscita, ha prodotto più di 3400 lire.

Alife, 21 — Una gallina ha prodotto una specie di rivoluzione in questo piccolo paese, fortunatamente sedata prima che assumesse troppo gravi proporzioni.

Due donne litigavano per la scomparsa di una gallina attribuendosi scambievolmente la responsabilità di quel furto.

Gli uomini si sono aggiunti alla lizza *hinc-inde*. Stava per ingaggiarsi una seria baruffa fra 15 o 20 persone, quando comparvero i carabinieri della perlustrazione... I combattenti si squagliarono per incanto. I carabinieri sul teatro della battaglia mancata, raccolsero zappe, falcetti e 2 coltelli, abbandonati dai proprietari. Per una gallina!..

Nuovi uffici telefonici.

(S) **Torino**, 22 — Fu oggi inaugurato il nuovo ufficio telefonico di commutazione, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, dell'on. ministro Sineo, del Sindaco, del Prefetto e delle notabilità.

Parlarono il Presidente della Società, Bertarelli, e l'on. ministro Sineo.

Teatri ed Arte

Lirica. — La stagione di opera seria a New-York quest'anno non è stata troppo propizia. Per continuare la *tournée* a Boston si è dovuto trovare un nuovo capitale di cento mila lire, pel quale imprese e artisti principali si sono dovuti quotizzare. L'impresa (ditta Abbey, Schaeffel e Grau) ha sottoscritto per 25,000 lire, il signor Grau per 12,500, il signor Schaeffel per 12,500, Giovanni de Reszké per 20,000, Edoardo de Reszké per 5000, Lassalle per 10,000, la signorina Calvé per 15,000.

— Un nostro telegramma particolare ci dava conto della prima rappresentazione dell'opera *Andrea Chénier*. Devesi però aggiungere il successo bello e schietto ottenuto in quell'opera dal giovine tenore Borgatti giudicato da quei critici artista di raro talento e di sommo valore.

Egli dovè bissare le due romanze ed ebbe un numero straordinario di chiamate al proscenio.

Drammatica. — Al Gymnase di Parigi è stata assai applaudita una nuova commedia di Abel Hermant, intitolata *La Carrière*.

E' la storia di un giovinotto pel quale la diplomazia è la carriera per eccellenza, e che per seguirla coscienziosamente si impone di rimanere impassibile alla gioia come al dolore.

Egli però ha fatto i conti senza l'oste che in questo caso è la giovane moglie, la quale mal sopportando questa sua impassibilità si impone a sua volta di riuscire a fargliela perdere attizzando la sua gelosia col farsi corteggiare da un arciduca.

Naturalmente è quest'ultima che vince e il diplomatico perde il sangue freddo.

Non tarda però a riconoscere ingiustificata la sua gelosia e fa la pace colla consorte mentre l'arciduca resta con un palmo di naso.

La commedia ha anche il pregio di essere scritta molto bene.

— Il pubblicista francese Massimo Formont ha terminato testè la traduzione del capolavoro di Garrett, il celebre poeta portoghese: *Frei Luiz de Souza* dramma in tre atti.

Titolo della traduzione francese: *le Pèlerin.*

Arte. — Lo scultore Raoul Verlet ha terminato il monumento a Guy de Maupassant che figurerà al prossimo Salon dei Campi Elisi e sarà poi eretto al parco Monceau a Parigi. Esso si compone di una stele sormontata dal busto del romanziere, davanti alla quale una donna giovane seduta sopra un banco di pietra circolare tiene in mano un libro semichiuso *Nôtre Coeur*.

Varie. — La Società degli autori, compositori ed editori di musica in Francia ha pubblicato il suo bollettino annuale, dal quale risulta che gli introiti per l'esercizio 1895-96 sono stati di lire 1,694,992 e 50 centesimi in aumento di 70,104 su quelli dell'esercizio precedente.

L' " Otello „ a Montecarlo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Montecarlo, 21, ore 1. — L'*Otello* ebbe un successo straordinario, colossale. Tamagno fu inarrivabile, la Mendioroz e Kaschmann divisero con lui plausi, chiamate, feste indimenticabili. Festeggiatissimo il maestro Vigna direttore. Ottimamente l'orchestra e le masse, eccellente la messa in scena.

Società Orchestrale Romana

La seconda serie dei concerti di questa Società comprenderà due esecuzioni che avranno luogo sabato 3 e sabato 17 aprile p. v.

Il primo concerto è ordinato a festeggiare il primo centenario della nascita di *Franz Schubert*. Il programma contiene *La sinfonia tragica*, due *romanze*, che saranno cantate dalla signora Linda Giorni e la *Fantasia* in *Do* (op. 15) per pianoforte con accompagnamento d'orchestra (trascrizione di Liszt) che sarà eseguita dal nostro valoroso Bajardi.

Nel secondo concerto si eseguirà lo *Stabat Mater* di Boccherini, composto nel 1801, per due soprani e tenore con accompagnamento di istrumenti a corda.

Seguirà il noto e solenne frammento del *Parsifal* di Wagner *Impressioni del Venerdì Santo.*

Come si vede chiaramente non possono essere più artistici ed attrattivi questi due programmi, dove ciascun numero indica opere di principale interesse musicale. Lo *Stabat* del Boccherini è poi un'assoluta *novità*, che, aggiungendo valore al concerto, suscita non poco la curiosità degli amatori e buongustai.

La Società orchestrale non poteva meglio annunziarsi in questa seconda serie, che seguiremo con tutto l'interesse, che merita.

Faremo poi a suo tempo cenno dell'esecuzione facendola precedere, come è nostro uso, da appunti storici sopra le singole composizioni.

c. c.

ELEZIONI POLITICHE

Eletti.

ABANO — Eletto Lunatti L.
ABBIATEGRASSO — Eletto Borsani.
ACERENZA — Eletto Gianturco.
ACERRA — Eletto Calabria.
ACIREALE — Eletto Grassi Pasini.
ACQUAVIVA — Eletto Nocito.
ACQUI — Eletto Ferraris Maggiorino.
ADRIA — Eletto Papadopoli.
AFFORI — Eletto Sormani.
AFRAGOLA —
AGNONE — Eletto Falcone.
ALBA — Eletto Coppino.
ALBENGA — Eletto Capdoro.
ALCAMO — Eletto Mauro.
ALGHERO — Eletto Giordano-Apostoli.
ALTAMURA — Eletto Serena.
AMALFI — Eletto Mezzacapo.
ANAGNI — Eletto Colonna.
ANCONA —
ANDRIA — Eletto Imbriani.
APPIANO — Eletto Scalini.
AQUILA — Eletto Manna.
ARAGONA — Eletto Coffari.
AREZZO — Eletto Severi.
ARIANO — Eletto Anzani.
ASCOLI — Eletto Cantalamessa.
ASTI — Eletto Giovanelli.
ATESSA —
ATRI — Eletto Clemente.
ATRIPALDA — Eletto Capozzi.
AUGUSTA — Eletto Moncada.
AVELLINO — Eletto Branca.
AVERSA — Eletto Rosano.
AVEZZANO — Eletto Coletti.
AVIGLIANA — Eletto Scotti.
BADIA POLESINE — Eletto Badaloni.
BAGNARA CALABRA — Eletto De Nava.
BAJANO — Eletto Caravita.
BARDOLINO — Eletto Miniscalchi.
BARGE — Eletto Chiapponi.
BARI — Eletto De Nicolò.
BASSANO — Eletto Vendramini.
BELLUNO — Eletto Paganini.
BIANDRATE — Eletto Tornielli.
BIBBIENA — Eletto Colacchioni.
BIELLA — Eletto Serralunga.
BITONTO — Eletto Landisi.
BIVONA — Eletto Gallo N.
BOBBIO — Eletto Dal Verme.
BOJANO — Eletto De Salvio.
BOLOGNA II — Eletto Marescalchi.
BOLOGNA III — Eletto Pini.
BORGHETTO LODIGIANO —
BORGO A MOZZANO — Eletto Maurigi.
BORGOMANERO — Eletto Curioni.
BORGO S. DALMAZZO — Eletto Rovasenda.
BORGO S. DONNINO — Eletto Berenini.
BORGO S. LORENZO — Eletto Torrigiani.
BORGOTARO — Eletto Lagasi.
BRA' — Eletto Gianolio.
BRENO — Eletto Castiglioni.
BRESCIA — Eletto Bonardi.
BRICHERASIO — Eletto Soulier.
BRIENZA — Eletto Lovito.
BRINDISI — Eletto Dentice di Frasso.
BRIVIO — Eletto Prinetti.
BRONTE — Eletto Vagliasindi.
BUDRIO — Eletto Costa Andrea.
BUSTO ARSIZIO — Eletto Travelli.
CACCAMO — Eletto Di Rudinì.
CAGLI — Eletto Celli.
CAGLIARI — Eletto Campus Serra.
CAIRO MONTENOTTE — Eletto Cortese.
CALTAGIRONE — Eletto Arcoleo.
CALTANISSETTA — Eletto Testasecca.
CALUSO — Eletto Chiesa.
CAMERINO — Eletto Bonfigli.
CAMPAGNA — Eletto Bonaveglia.
CAMPI BISENZIO — Eletto Niccolini.
CAMPI SALENTINO —
CAMPOBASSO —
CANICATTI — Eletto Tasca Lanza.
CANTU' — Eletto Ambrosoli.
CAPACCIO — Eletto Giuliani.
CAPANNORI — Eletto Modigliani.
CAPRIATA D'ORBA — Eletto Cereseto.
CAPUA —
CARMAGNOLA — Eletto Sineo.
CARPI — Eletto Bertesi.
CASALE — Eletto Calleri.
CASERTA — Eletto Leonetti.
CASORIA —
CASSANO JONIO — Eletto Compagna.
CASSINO — Eletto Grossi.
CASTELFRANCO VENETO — Eletto Macola.
CASTELLAMARE — Eletto Palumbo.
CASTELLANETA — Eletto Semeraro.
CASTEL MAGGIORE — Eletto Panzacchi.
CASTELNUOVO GARFAGNANA — El. Poli.
CASTELNUOVO MONTI — Eletto Basetti.
CASTELVETRANO — Eletto Saporito.
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE — Eletto Pastore.
CASTROGIOVANNI — Eletto Colajanni N.
CASTROREALE — Eletto Di Sant'Onofrio.
CASTROVILLARI — Giunti.
CATANIA I — Eletto Di San Giuliano.
CATANIA II — Eletto De Felice.
CATANZARO — Eletto Sanseverino.
CAULONIA — Eletto Capelleri.
CECCANO — Eletto Giacomini.
CEFALU' — Eletto Turrisi.
CENTO — Eletto Turbiglio G.
CERIGNOLA — Eletto Pavoncelli.
CESENA — Eletto Pasolini.
CEVA — Eletto Calleri Giacomo.
CHERASCO — Eletto Calissano.
CHIARAVALLE CENTRALE — Eletto Rossi-Milano.
CHIAROMONTE — Eletto Rinaldi.
CHIAVARI — Eletto Bertello.
CHIETI — Eletto Mezzanotte.
CHIOGGIA — Eletto Veronese.
CHIVASSO — Eletto Frola.
CITTADELLA — Eletto Vollemberg.
CITTA' DI CASTELLO — Eletto Franchetti.
CITTADUCALE — Eletto Rosselli.
CITTANOVA — Eletto Colarusso.
CITTA' S. ANGELO — Eletto De Riseis Giuseppe.
CIVIDALE — Eletto Morpurgo.
CIVITAVECCHIA — Eletto Sili.
CLUSONE — Eletto Suardi Gianforte.
CODOGNO — Eletto Radice.
COLLE VAL D'ELSA — Eletto Callaini.
COLOGNA VENETA — Eletto Vanturi Silvio.
COMACCHIO — Eletto Melli.
COMISO —
COMO — Eletto Carcano.
CONEGLIANO — Eletto Schiratti.
CONVERSANO — Eletto Lazzaro.
CORATO — Eletto Imbriani.
CORLEONE —
CORLETO PERTICARA — Eletto Lacava.
CORREGGIO — Eletto Cottafavi.
CORTEOLONA — Eletto Cavallotti.
CORTONA — Eletto Diligenti.
COSENZA — Eletto Nicola Spada.
COSSATO —
COTRONE — Eletto Lucifero.
CREMONA — Eletto Sacchi.
CRESCENTINO — Eletto Fracassi.
CUGGIONO — Eletto Campi.
CUNEO — Eletto Galimberti.
COURGNE' — Eletto Di Bagnasco.
DESIO — Eletto Radice.
DOMODOSSOLA — Eletto Calpini.
DRONERO — Eletto Giolitti.
EMPOLI — Eletto Ridolfi.
ESTE — Eletto Baragiola.
ESTE — Eletto Aggio.
FABRIANO — Eletto Stelluti-Scala.
FAENZA — Eletto Caldesi.
FANO — Eletto Mariotti R.
FELTRE — Eletto Fusinato.
FERMO — Eletto Caetani.
FERRARA — Eletto Ruffoni.
FIORENZUOLA D'ARDA — Eletto Cipelli.
FIRENZE I — Eletto Civelli.
FIRENZE II — Eletto Cambray Digny.
FIRENZE III — Eletto Pescetti.
FOLIGNO — Eletto Fazi.
FRANCAVILLA — Eletto Fulci Lodovico.
FROSINONE — Eletto Vienna.
GAETA — Eletto Testa.
GALLARATE — Eletto Ronchetti.
GALLIPOLI — Eletto Vischi.
GEMONA — Eletto Marinelli.
GENOVA I — Eletto Imperiali.
GENOVA III — Eletto Fasce.
GERACE — Eletto Scaglione.
GESSOPALENA — Eletto Tozzi.
GIARRE — Eletto Perrotta.
GIOIA DEL COLLE — Eletto De Bellis.
GIRGENTI — Eletto Contarini.
GIULIANOVA — Eletto Cerulli.
GONZAGA — Eletto Ferri Enrico.
GORGONZOLA — Eletto Sola.
GROSSETO — Eletto Socci.
GUASTALLA — Eletto Sichel.
IGLESIAS — Eletto Castoldi.
IMOLA — Eletto Zappi.
ISEO — Eletto Zanardelli.
ISERNIA — Eletto Gianturco.
ISILI — Eletto Cocco-Ortu.
ISOLA DELLA SCALA — Eletto Poggi.
IVREA — Eletto Pinchia.
JESI —
LACEDONIA — Eletto Capaldo.
LAGONEGRO — Eletto Senise.
LANCIANO — Eletto De Giorgio.
LANGHIRANO — Eletto Guerci.
LANUSEI —
LANZO — Eletto Palberti.
LARI — Eletto Panattoni.
LARINO — Eletto Romano.
LECCE — Eletto Lo Re Francesco.
LECCO — Eletto Gavazzi.
LENDINARA — Eletto Valli E.
LENO — Eletto Massimini.
LEVANTO — Eletto Farina Emilio.
LICATA — Eletto Fili-Astolfone.
LIVORNO II — Eletto Bacci.
LODI — *Ballottaggio*: Cremonesi.
LONIGO — Eletto Donati.
LUCCA — Eletto Luporini.
LUCERA — Eletto Salandra.
MACERATA — Eletto Costa Alessandro.
MACOMER — Eletto Solinas-Apostoli.
MAGLIE — Eletto De Donno.
MANDURIA — Eletto De Cesare.
MANFREDONIA — Eletto Giusso.
MAROSTICA —
MARSALA — Eletto Pipitone.
MARTINENGO — Eletto Silvestri.
MASSA CARRARA — Eletto Binelli.
MATERA — Eletto Torraca.
MELEGNANO — Eletto Facheris.
MELFI — Eletto Fortunato.
MELITO PORTO SALVO — Eletto Tripepi F.
MENAGGIO — Eletto Rubini.
MERCATO SANSEVERINO —
MESSINA I — Eletto Ciarmolo.
MESSINA II — Eletto Piccardi.
" II — Eletto Colombo.
" V — Eletto Turati.
MILAZZO — Eletto Fulci Nicolò.
MILITELLO — Eletto Caffarelli.
MINERVINO — Eletto Bovio.
MIRABELLA —
MIRANDOLA — Eletto Agnini.
MIRANO — Eletto Zabeo.
MODENA — Eletto Menafoglio.
MODICA — Eletto Penna.
MODUGNO — Eletto Balenzano.
MOLFETTA — Eletto Panzini.
MONDOVI' — Eletto Giaccone.
MONOPOLI — Eletto Lojodice.
MONREALE — Eletto Mirtoseggio.
MONTAGNANA — Eletto Chinaglia.
MONTEBELLUNO — Eletto Bertolini.
MONTECCHIO — Eletto Naber Sollani.
MONTE CORVINO ROVELLA — Eletto Morese.
MONTEFIASCONE — Eletto Brenciaglia.
MONTE GIORGIO — Eletto Galletti.
MONTELEONE — Eletto [illegible]
MONTEPULCIANO — Eletto Bastogi.
MONTESARCHIO — Eletto Bianchi.
MONTEVARCHI — Eletto Luzzatto Attilio.
MORTARA — Eletto Gioja.
MURO LUCANO — Eletto Grippo.
NAPOLI I — Eletto Afan de Rivera.
" II — Eletto Ungaro.
" III — Eletto Arlotta.
" IV — Eletto Girardi.
" V — Eletto Casale.
" VI — Eletto De Bernardis.
" VII — Eletto di San Donato.
" VIII — Eletto Magliani.
" IX — Eletto Della Rocca.
" X — Eletto Aliberti.
" XI — Eletto Placido.
" XII — Eletto De Martino.
NASO — Piccolo Cupani.
NICASTRO — Eletto D'Ippolito.
NICOSIA — Eletto Malvrana Angelo.
NIZZA — Eletto Gavotti.
NOCERA INFERIORE — Eletto Calvanese.
NOLA — Eletto Vitale.
NOTO — Eletto Di Rudinì Carlo.
NOVARA — Eletto Carotti.
NOVI LIGURE — Eletto Raggio.
NUORO — Eletto Prima.
ODERZO — Eletto Rizzo.
OLEGGIO — Eletto Podestà.
ONEGLIA —
ORISTANO — Eletto Carboni Boj.
ORTONA — Eletto Masci.
ORVIETO — Eletto Bracci.
OSIMO —
OSTIGLIA — Eletto Gatti.
OSTUNI — Eletto Trinchera.
OZIERI —
PADOVA —
PALATA — Eletto di Belgioioso.
PALERMO I — Eletto Palizzolo.
PALERMO II — Eletto Crispi.
PALERMO III — Eletto Lanza di Trabia.
PALERMO IV — Eletto Bonanno.
PALLANZA — Eletto Casana.
PALMANOVA — Eletto De Asarta.
PALMI — Eletto Chindamo.
PAOLA —
PARMA I — Eletto Bocchialini.
PARMA II — Eletto Oliva.
PARTINICO — Eletto Orlando.
PATERNO' — Eletto Majorana Giuseppe.
PATTI — Eletto Sciacca della Scala.
PAVIA — Eletto Rampoldi.
PAVULLO — Eletto Gallini.
PENNE — Eletto Tinozzi.
PERUGIA I — Eletto Pompili.
PERUGIA II — Eletto Fani.
PESARO — Eletto Albani.
PESCAROLO — Eletto Bissolati.
PESCIA — Eletto Martini Ferdinando.
PESCINA — Eletto Torlonia.
PETRALIA SOTTANA —
PIACENZA — Eletto Tassi.
PIAZZA ARMERINA — Eletto Colajanni N.
PIEDIMONTE D'ALIFE — Eletto Gaetani di Laurenzana Antonio.
PIETRASANTA — Eletto Ventura Camillo.
PIEVE CADORE — Eletto Clementini.
PINEROLO — Eletto Facta.
PIOVE DI SACCO — Eletto Romanin Jacur.
PISTOIA I — Eletto Casciani.
PISTOIA II — Eletto Michelozzi.
POGGIO MIRTETO — Eletto Afan de Rivera.
PONTASSIEVE — Eletto Serristori.
PONTECORVO — Eletto Lucernari.
PONTEDECIMO — Eletto Daneo G. Carlo.
PONTEDERA — Eletto Orsini Baroni.
PONTREMOLI — Eletto Cimati.
POPOLI — Eletto Cerai.
PORDENONE — Eletto Chiaradia.
PORTOGRUARO —
PORTO MAGGIORE — Eletto Sani Severino.
PORTO MAURIZIO —
POTENZA — Eletto Branca.
POZZUOLI — Eletto Mazzella.
PRATO — Eletto Angiolini.
PRIZZI — Eletto Finocchiaro Aprile.
RAGUSA — Eletto Ciaceri.
RAPALLO — Eletto Cavagnari.
RECANATI — Eletto Ricci.
REGALBUTO — Eletto Vaccaro.
REGGIO CAL. — Eletto Camagna.
REGGIO EM. — Eletto Prampolini.
RHO' — Eletto Wiell-Weis.
RICCIA — Eletto Fede.
RIETI — Eletto Raccuini.
ROCCA S. CASCIANO — Eletto Brunicardi.
ROGLIANO — Eletto Quintieri.
ROMA I — Eletto Mazza.
" II — Eletto Santini.
" III — Eletto Baccelli Guido.
" V — Eletto Barzilai.
ROSSANO — Eletto D'Alife.
SALERNO — Eletto De Marinis.
SALO' — Eletto Molmenti.
SALUZZO — Eletto Pivano.
S. BARTOLOMEO IN GALDO — Eletto Ruffo.
S. BENEDETTO DEL TRONTO — Eletto Sacconi.
S. BIAGIO CALLALTA — Eletto Di Broglio.
SAN CASCIANO VAL DI PESA — Eletto Sonnino Sidney.
SAN DANIELE — Eletto Luzzatto Riccardo.
S. DEMETRIO NEI VESTINI — Eletto Cappelli.
S. GIOVANNI IN PERSICETO — Eletto Ghigi.
S. MINIATO — Eletto Guicciardini.
SANNAZZARO — Eletto Calvi.
S. NICANDRO GARGANICO —
SAMPIERDARENA — Eletto Bombrini.
SAN REMO — Eletto Biancheri.
S. SEVERINO MARCHE — Eletto Mestica.
S. SEVERO — Eletto Mascia.
S. MARIA CAPUA — Eletto Morelli.
S. ANGELO DEI LOMBARDI —
S. ARCANGELO — Eletto Vendemini.
S. VITO DAL TAGLIAMENTO — El. Freschi.
SASSARI — Garavetti.
SASSUOLO — Eletto Colombo-Quattrofrati.
SAVIGLIANO — Eletto Lanzetti.
SAVONA — Eletto Boselli.
SCHIO — Eletto Toaldi.
SCIACCA — Eletto Gallo N.
SENIGALLIA — Eletto Monti Guarneri.
SERRADIFALCO — Eletto Principe di Scalia.
SERRAMANNA —
SERRA S. BRUNO — Eletto Chimirri.
SERRASTRETTA —
SESSA AURUNCA — Eletto Di Lorenzo.
SIENA — Eletto Mocenni.
SIRACUSA —
SOLMONA — De Amicis.
SONDRIO — Eletto Marcora.
SORA — Eletto Conte.
SORESINO — Eletto Pavia.
SPEZIA — Eletto De Nobili.
SPEZZANO GRANDE — Eletto Baracco.
SPILIMBERGO — Eletto Pascolato.
SPOLETO — Eletto Lorenzini.
STRADELLA — Eletto Arnaboldi.
SUBIACO — Eletto Scaramella Manetti.
SULMONA — Eletto De Amicis.
SUSA — Eletto Chiapusso.
TARANTO — Eletto D'Ayala Valva.
TERAMO — Eletto Costantini.
TERMINI IMERESE — Eletto Sanfilippo.
TERNI — Eletto Pantano.
TERRANOVA SICILIA —
THIENE — Eletto Brunialti.
TIRANO — Eletto Credaro.
TIVOLI — Eletto Baccelli Alfredo.
TODI — Eletto Morandi.
TOLMEZZO — Eletto Valle Gregorio.
TORCHIARA — Eletto Mazziotti.
TORINO I. — Eletto Bria.
TORINO II. — Eletto Morgari, socialista.
TORINO IV — Eletto Nofri.
TORINO V — Eletto Ferrero di Cambiano.
TORRE ANNUNZIATA —
TORTONA — Eletto Bertarelli.
TRAPANI — Eletto Nasi Nunzio.
TREGNAGO — Eletto Danieli.
TREVIGLIO — Eletto Engel.
TRICARICO — Eletto Materi.
TRICASE — Eletto Pisanelli-Codacci.
TROPEA —
UDINE — Eletto Girardini.
URBINO — Eletto Budassi.
VALENZA — Eletto Ceriana Mayneri.
VALLO DELLA LUCANIA — Eletto Talamo.
VARALLO — Eletto Rizzetti.
VASTO — Eletto De Riseis Luigi.
VELLETRI — Eletto Garibaldi M.
VENEZIA I — Eletto Tecchio.
VENEZIA III — Eletto Tiepolo.
VERBICARO — Eletto De Novellis.
VERCELLI — Eletto Lucca.
VERGATO — Eletto Lugli.
VEROLANOVA — Eletto Gorio.
VERONA II — Eletto Pullè.
VERRES — Eletto Farinet F.
VICENZA — Eletto Piovene.
VICO PISANO — Eletto Tinozzi.
VIGEVANO — Eletto Bonacossa.
VIGONE — Marsengo Bastia.
VIGONZA — Eletto Ottavi.
VILLADEATI — Eletto Borsarelli.
VILLANOVA D'ASTI — Eletto Villa.
VIMERCATE — Eletto Carmine.
VITERBO — Eletto Zeppa.
VITTORIO — Eletto Vianello.
VOGHERA — Eletto Meardi.
VOLTERRA — Eletto Ruggeri.
VOLTRI — Eletto Pizzorni.

Ballottaggi.

ALBANO — *Ballottaggio*: Angeli, 1824 — Podrecca, soc. 1127.
ALESSANDRIA — *Ballottaggio*: Frascara, 1611 Zerboglio, soc. 1222.
AOSTA — *Ballottaggio*: Compans 1038 — Farinet Alfonso, 939.
BENEVENTO — *Ballottaggio*: De Caro, 1606 — Rummo, 814.
BERGAMO — *Ballottaggio*: Finardi, 760 — Maldoni, soc., 556.
BETTOLA — *Ballottaggio*: Fabbri, 718 — Manfredi, 715.
BOLOGNA I — *Ballottaggio*: Sacchetti, 1529 — Ghillini, 1517.
BOZZOLO — *Ballottaggio*: Albertoni, 1306 — Siliprandi 1137.
CALATAFIMI — *Ballottaggio*: Lampiasi, 1049 Nocito N. 768.
CAPRINO — *Ballottaggio*: Locatelli, 619 — Latona, 46.
CASALMAGGIORE — *Ballottaggio*: Longari Sansoni 1807 — Beduschi Cavour 1774.
CASTEL S. GIOVANNI — *Ballottaggio*: Priario 1013 — Ferraris N. 559.
CERRETO SANNITA — *Ballottaggio*: D'Andrea, 1105 — Venditti, 599.
CHIARI — *Ballottaggio*: Papa, Morando
CIRIE' — *Ballottaggio*: Bertetti 1220 — Cibrario, 804.
FIRENZE IV — *Ballottaggio*: Brunetti 727 — Merci 511
FOGGIA — *Ballottaggio*: Tota, 1174 — Maury, 1035.
FORLI — *Ballottaggio*: Fortis 1225 - Fratti 1069
FOSSANO — *Ballottaggio*: Falletti, 1007 — Bonvicini, 949.
GENOVA II — *Ballottaggio*: Bettolo, 1079 — Callegari, 668.
LEGNAGO — *Ballottaggio*: Guy, 1454 — Mancini, 1095.
LIVORNO I. — *Ballottaggio*: Del Bueno 2368 — Marassi 2090.
LONATO — *Ballottaggio*: Carpeneda 1464 — Benedini 1390.
GAVIRATE — *Ballottaggio*: Menotti, 2171 — Lanzavecchia, 1453.
LUGO — *Ballottaggio*: Masi, 1614 — Taroni, 1217.
MANTOVA — *Ballottaggio*: Arrivabene, 1296 — Boccaferro, [illegible]
MILANO I — *Ballottaggio*: Groppi — De Andreis
" III — *Ballottaggio*: De Cristoforis 1278 — Basnati 970.
" IV — *Ballottaggio*: Hassano Gabba 1661 — Zavattari 1418.
" VI — *Ballottaggio*: Ciccotti, socialista, 991 — Mussi 960.
MIRABELLA — *Ballottaggio*: Modestino, 926 Del Balzo Carlo, 734.
MONZA — *Ballottaggio*: Trabattoni 1139 — Pennati 628.
MONTALCINO — *Ballottaggio*: Mecacci, 665 — Luchini O., 691.
OVIGLIO — *Ballottaggio*: Medici 3196 — Devecchi 1978
PISA — *Ballottaggio*: Benvenuti, 1459 — Gasperotti-Morelli, 1370.
RAVENNA I — *Ballottaggio*: Ravà, 1493 — De Andreis, 999.
" II — *Ballottaggio*: Rasponi, 1556 — Fratti 1042.
RECCO — *Ballottaggio*: Raudaccio, [illegible] — Belgrano, 684.
RIMINI — *Ballottaggio*: Gattorno 748 — Renzi, 684.
ROMA IV — *Ballottaggio*: Zuccari, 736 — Torlonia Leopoldo, 735.
ROVIGO — *Ballottaggio*: Casalini — Pennato.
SALA CONSILINA — *Ballottaggio*: Cancia, 609 — Giampietro, 399.
SANTHIA — *Ballottaggio*: Pozzo, 2526 — Ricci, 2117.
SCANSANO — *Ballottaggio*: Valle Angelo, 1127 — Sonnino, 973.
TEANO — *Ballottaggio*: Amore 958 — Broccoli 941.
TEMPIO — *Ballottaggio*: Ferraccià 1096 — Pala 635.
TORINO III — *Ballottaggio*: Biscaretti 1299 — Cerruti, socialista 1231.
TRESCORRE — *Ballottaggio*: Suardo, [illegible] — Caprotti, 290.
TREVISO — *Ballottaggio*: Radaelli G. B. 938 — Cerruti, 686.
VALDAGNO — *Ballottaggio*: Cavalli, 739 — Brunialti, 302.
VARESE — *Ballottaggio*: Cagnola, 2427 — Recanati 2167.
VENEZIA II — *Ballottaggio*: Ceresa, 1048 — Selvatico, 943.
VERONA I — *Ballottaggio*: Dorigo, 1714 — Lucchini. 1695.
VIGNALE — *Ballottaggio*: Vigna, 3050 — Rogna, 3019.
ZOGNO — *Ballottaggio*: Rota, 268 — Roncalli, 211.

Collegi dell'Umbria.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Perugia, 22 (*Renzo*) — Eccovi i risultati ufficiali dei Collegi dell'Umbria:

Perugia I. Pompili 2199, Costa 352.
Perugia II. Fani 2196, Costa 136.
Città di Castello. Franchetti 1578, Barbato 300.
Foligno. Fazi 1964, Blasi 328.
Orvieto. Bracci 1895, De Simone 692, Fermini 55.
Poggio Mirteto. Afan de Rivera 2294, Amici 1489.
Rieti. Raccuini 2010, Arbib 1596, Turati 507.
Terni. Pantano 1842, Riccardi 1195.
Todi. Morandi 1815, Ferri 215.

Rieletti tutti gli uscenti. Sola variazione Afan de Rivera sostituzione Amadei. Ciò che conferma inutilità scioglimento.

Collegio di Ceccano.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Ceccano, 22, ore 13,25. — L'elezione del comm. Giacomini a notevole maggioranza ha prodotto la più gradita impressione nella nostra cittadinanza.

Una dimostrazione imponente percorre le vie della città acclamando al deputato popolare. Dai vari paesi del Collegio sono venute qui larghe rappresentanze con concerti e società. In questo momento l'entusiasmo è giunto al colmo.

La folla del popolo assiepato sulla piazza V. Emanuele fa una sincera e viva manifestazione di simpatia al nuovo deputato, il quale ringrazia dal balcone del conte Gizzi.

L'avvocato Bragaglia con breve, splendido discorso dimostra che la nostra vittoria è dovuta alla legittima reazione contro antiche imposizioni e oppressioni locali.

Pel centenario di Guglielmo I.

(S) **Milano**, 22. — La colonia tedesca di Milano festeggia, oggi, il centenario della nascita dell'imperatore Guglielmo I.

Stamane assistette, alle ore 11, ad una funzione religiosa.

Stasera, alle ore 19, la colonia si riunirà a banchetto.

La colonia spedirà a Berlino una corona di fiori freschi, perchè venga deposta ai piedi del monumento a Guglielmo I.

Il naufragio della "Saint Nazaire„

(S) **New-York**, 22. — Il vapore *Kaiser Wilhelm* annunzia che il vapore *Yanarina* gli ha segnalato, il 17 corrente, di avere a bordo sedici uomini dell'equipaggio della nave *Saint Nazaire.*

Il *Yanarina* arriverà il 31 corrente a Glasgow.

Per il Pubblico

CALENDARIO

MARTEDI', 23 marzo 1897 — S. Vittoriano.

Leva il Sole alle ore 6,11 m. — Tramonta alle 6,[illegible] s
Leva la Luna alle ore —,— s. — Tramonta alle 8,25 p.

BOLLETTINO METEORICO

22 marzo

Europa pressione bassa Nord, 745 Arcangelo, Pietroburgo; ancora elevata ovest, 770 Clermont, Perpignano.

Italia 24 ore: barometro aumentato ovunque, fino sette mill. al Centro; temperatura diminuita, pioggie Italia inferiore Sicilia. Stamane cielo sereno. Barometro 763 Modena, Perugia, Taranto, Messina, Catania.

Probabilità: venti deboli freschi settentrionali Nord, intorno ponente Sud, cielo sereno.

Rebus-Monoverbo

Z Lirica Z

Spiegazione del Passatempo precedente:
Lima - Mila

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nei giorni 19-20 marzo

Nati 44 compresi 5 nati morti.
Morti 55 dei quali 21 sotto i 7 anni.

MORTI

Proietti Taddeo, Roma, [illegible], vedovo
Bossi Alessandro fu Natale, Roma, 45, coniug.
Borselli Maria fu Filippo, Roma, 26, coniug.
Patrizi Augusto fu Gioacchino, Roma, 53, vedovo
Paraccini Gaetano fu Francesco, Roma, 84, celibe
Ferretti Domenica fu Giuseppe, Roma, 56, nubile
Massa Zenaide di Giovanni, Camerino, 22, nubile
Catchini Gennaro fu Antonio, Roma, 78, celibe
Giacobbi David fu Giacinto, Arrone, 67, celibe
Migliorini Giuseppe di Stanislao, Reggio, 29, celibe
Ferino Emanuele fu Salvatore, Osieri, 71, coniug.
Carosio Antonietta fu Giacomo, Savona, 48, coniug.
Ramoneda Adelaide fu Francesco, Subiaco, 83, nubile
Montuoro Achille fu Giuseppe, Napoli, 70, vedovo
Sirani Marianna fu Luigi, Roma, 78, vedova
Bianchi Erminia di Egisto, Firenze, 9
De Rossi Luigi fu Salvatore, Roma, 58, vedovo
Dalà Erminia fu Domenico, Montagnana, 41, nubile
Monaci Fortunato fu Benedetto, Tremanti, 71, coniug.
Caselli Antonio fu Giuseppe, Roma, 47, celibe
Santini Alberino fu Luigi, Cremona, 60, coniug.
Rizzardussi Luigi fu Gaetano, Montepoli, 24, celibe
Paradia Giovanni fu Massimino, Capranica, 54, coniug.
Montanari Giovanni fu Giovanni, Ravenna, 31, coniug.
Pigolli Sebastiano fu Giovanni, Viterbo, 62, coniug.
Ramontien Giacomo fu Antonio, Dentinger, 17
Lucas Clelia fu Gregorio, Civitavecchia, 49, coniug.
Forpari Augusto di Luigi, Roma, 24, celibe
Conti Evangelista di Rocco, Sora, 21, celibe
Dominici Anselmo di Fortunato, Todi, 78, coniug.
Civile Angela fu Luigi Antonio, Reggio Emilia, [illegible], nubile
Carpeggiani Maria fu Giovanni, Cento, 83, vedova
Grani Ugo fu Alessandro, Livorno, 60, celibe
Dell'Immagine Antonio fu Sebastiano, 70, celibe

MATRIMONI del 15 MARZO

Lommi Augusto, scalpellino, con Tanganelli Martina
Pacetti Angelo, ragioniere, con Tironi Maria
Gargiulo Antonio, gelatiere, con Ippoliti Clementina
Cesaretti Cesare, impiegato, con Pellini Alpina
Campagnone Tito, giurista, con Capponi Lorenza
Bimizi Andrea, terrazziere, con Maglioni Marianna

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 18,6 — minimo: 6,0.

Quirinale. — Ieri è stato ricevuto in privata udienza da S. M. il Re il signor De Bülow, ambasciatore di Germania.

Vaticano. — Ieri mattina vennero ammessi alla messa del Papa, celebrata nella sala del trono, un centinaio di marinai americani cattolici imbarcati sulla nave *San Francisco*, ancorata a Napoli.

I marinai vestivano in divisa ed erano accompagnati dal loro cappellano, dal rettore del Collegio americano, mons. O' Connell.

Dopo la messa il Papa rivolse loro alcune parole e li ammise al bacio della mano.

All'uscire dalla sala del Trono il Papa fu vivamente applaudito dai marinai.

— Furono ricevuti dal Papa il generale de Charette, la duchessa Fitz, James, la figlia della duchessa Salviati, il deputato francese Binder, il principe de la Tour d'Auvergne, il senatore spagnolo Calvo, il generale messicano Susan, la contessa Sieminska e parecchi ufficiali superiori austriaci, francesi e irlandesi.

— E' arrivato in Roma monsignor Enrico Gabriels, vescovo americano.

— In settimana sarà ricevuto dal Papa il Granduca Nicola di Russia.

Arrivi e partenze. — Il ministro della Repubblica Argentina ieri sera è partito per Napoli.

Lavori provinciali. — L'Amministrazione provinciale ha indetto l' appalto della manutenzione della strada Empolitana dalla Porta San Giovanni di Tivoli alla Prenestina sotto Genazzano, della lunghezza di chilom. 33,335.

La gara avrà luogo il 29 corr. mese a termini abbreviati sul canone annuo di L. 9530.

Per l'assistenza sanitaria. — La Commissione consigliare incaricata di riferire sul regolamento municipale d'igiene ha proposto al Consiglio che al progetto in discussione sia aggiunto un articolo speciale pel quale, nell'intento di rendere più estesa e più completa l'assistenza sanitaria, sia fatta facoltà alla Giunta di stabilire speciali convenzioni con gli enti locali di beneficenza che possono esservi interessati per quanto si riferisce all'applicazione del regolamento.

Una esposizione a Londra — Nel mese di maggio p. v. avrà luogo a Londra per iniziativa della " Universal Cookery and food Association„ una Esposizione internazionale di prodotti alimentari, di cucina ed arti affini.

Negli uffici della locale Camera di commercio è ostensibile una circolare diramata dai promotori della mostra suddetta per chiarirne lo scopo ed i limiti.

Circolo artistico — Mercoledì 24 marzo, alle ore 21, nelle sale dell'Associazione artistica internazionale avrà luogo una serata umoristico-danzante, che promette di riuscire sorprendente, come ogni festa bandita dal simpatico Circolo.

Per gli artisti — " Gli artisti delegati dai principali sodalizi artistici di Roma, riuniti in commissione presso l'Associazione artistica internazionale, per discutere intorno alla scelta dei candidati da portarsi nelle prossime elezioni per la Giunta superiore di Belle arti, hanno votato la massima di scegliere nomi che rappresentino nella detta Giunta, centri artistici che ora non vi sono rappresentati.

" Conseguentemente la Commissione per il trionfo di questo principio, rinunzia a riproporre il suo rappresentante sorteggiato ed invita tutti gli artisti italiani ad uniformarsi al medesimo principio.

" Domenica prossima la Commissione comunicherà i nomi dei candidati. „

Scoperte archeologiche. — Sono stati scoperti un pavimento a grandi lastre marmoree vicino alla basilica di S. Clemente; ed una iscrizione mutila posta ad onore di Caracalla sul versante orientale del Palatino, ove si fanno gli sterri pel nuovo accesso, attraverso la già vigna Cavalieri sotto le fabbriche severiane.

Un altro cippo della più antica terminazione del Tevere venne rimesso in luce nei lavori per l'arginatura della riva sinistra del fiume presso il sito denominato " Albero bello „ al primo miglio della Flaminia.

Quivi pure riapparvero ruderi di fabbriche del primo secolo dell'impero, con una conduttura plumbea, ove si legge il nome di un Sulpicio Camerino.

Il dottor Lucio Mariani ha poi studiato due importantissimi frammenti di scultura che verranno in breve esposti nel Museo Nazionale Romano. Si tratta di due torsi appartenenti ad un gruppo che rappresenta Teseo in lotta col Minotauro, rinvenuti in una casa in via S. Tommaso in Parione, i quali giacquero per lungo tempo abbandonati nel giardino dell'ospedale di S. Giovanni in Laterano, a cui appartiene la casa ove avvenne la scoperta.

Il Mariani, mediante un accurato confronto con tutte le rappresentanze dell'istesso genere, e mediante tentativi di ricomposizione con modelli viventi, ricostruisce il gruppo, i cui avanzi a noi pervenuti sono da considerare come le reliquie più importanti che si abbiano della scultura in cui fu modellata questa famosa lotta.

La figura del mostro riproduce un tipo già noto per un frammento esposto nel Museo Vaticano; e lo stile di questa pregevole scultura, piena di vita e di espressione, in cui si riconosce tutta l'anima degli artisti greci del più bel periodo, è dal Mariani ravvicinato alle sculture più antiche del Partenone.

Tassa cavalli — Il ruolo suppletivo della tassa cavalli e muli per il mese di febbraio 1897 è stato pubblicato all' Albo Pretorio in Campidoglio.

Contro le risultanze del ruolo è ammesso il reclamo, nel termine di 30 giorni alla Giunta municipale.

Gl'iscritti nel ruolo, già legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata hanno obbligo di pagarla all' Esattoria Comunale in tante rate mensili principiando dal mese di aprile, fatta eccezione degli arretrati anteriori a detto mese, che si cumulano colla prima rata.

Una conferenza — Ieri ebbe luogo l'annunciata conferenza al Museo archeologico comunale all'Orto Botanico.

Il sig. Tito Venturini-Papari svolse l'argomento " La Pittura romana al tempo di Augusto „ parlando ampiamente del nuovo metodo introdotto dal pittore volgarmente conosciuto col nome di Ludio - dimostrando quali fossero i mezzi tecnici dei quali si avvalse.

Trattò pure sulla diversa maniera come si costruirono le intonacature delle pareti che si dipinsero da quel tempo soltanto per intero.

Concluse facendo un breve accenno alle cause che motivarono la decadenza dell'arte pittorica.

Il brillante conferenziere fu vivamente applaudito dallo scelto e numeroso uditorio.

I marinai americani — I 90 marinai americani giunti in Roma per una gita di piacere, ieri alle 5 ripartirono per Napoli.

Conferenza — Stasera, alle 8, nel Circolo *Pensiero e Fede*, in via Leopardi, lettera I, sede dell'*Ateneo Italiano*, avrà luogo la 22.a conferenza settimanale: *Il duello*.

Parlerà il signor Scipione Francois.

— Alle 19 il professore Toniolo, nella consueta sala del palazzo Sinibaldi, continuerà il corso di Economia sociale.

Pubblica sicurezza. — Sono stati encomiati e gratificati il questore comm. Martelli, gli ispettori Giangi Roberto, Gaglier Guido, Stagni Attilio, Pozzi Ettore, i delegati Forcheim Filippo, Cosenza Domenico, Wenzel Beniamino, Lodi Natale, Neri Andrea, Calabrese Antonio, Alliata-Brunner Cesare, Vescovi Luigi, Gallo Giovanni, Grazioli Carlo, Vene Giuseppe, Di Tarsia Carlo, De Clementi Guido, Luciani Alcide.

Si balla. — La Commissione avverte i soci della Fratellanza militare italiana e sezione reduci d'Africa che potranno ritirare i biglietti d'invito per intervenire alla festa da ballo che si terrà la sera del 26 marzo corr. nei locali della Piccola Borsa in via della Mercede 50, presso la sede della Società che all'uopo rimarrà aperta tutte le sere dalle ore 8 alle 10.

stato un veglione in maschera con premi al Circolo Colonna.

— Dalle 15 alle 16 e 1[2, per iniziativa del maestro Pichetti, *matinée* dei bambini alla sala Dante.

La Commissione si compone della baronessa Marasie e delle signore Levi, Lazzari, Mathis, Schiaparelli, Mariotti.

Le ultime due vendite Courtenay, nella *Casa Cornisieri*, via Due Macelli, 96, avranno luogo lunedì 22 e martedì 23 corr. alle ore 14 (2 pom. precise) a totale liquidazione. In dette vendite sono compresi, oltre ad altri svariatissimi oggetti, un *Pianforte* della fabbrica Boisselot et Fils, ed una *camera da letto* completa in noce e pioppo.

Alle ore 17 di ciascun giorno, fino al 9 aprile, eccettuati i giorni festivi, avrà seguito la vendita della preziosa *Biblioteca*, ricca di opere scientifico-artistico-letterarie di gran pregio.

Lucchini Romolo, perito, eseguirà questa mattina, nel suo Stabilimento in piazza dei Crociferi N. 10-11, la terza vendita a totale esaurimento degli oggetti del villino di via Marghera N. 14, di proprietà dell'illustrissimo signor marchese *Demetrio Campaneri*.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 21 marzo 1897.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morti U	Usciti Morti D	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	628	40	668	17	—	17	20	2	3	—	25	622	38	660
S. Antonio	100	282	382	2	3	5	2	—	1	—	3	150	235	384
S.ta Galla	137	—	137	—	—	—	—	—	—	—	—	137	—	137
S. Giovanni	—	498	498	—	15	15	—	[illegible]	—	3	41	—	472	472
S. Giacomo	169	63	[illegible]	4	—	4	4	2	2	—	8	163	101	264
Consolaz.	70	26	96	2	1	3	4	3	—	—	7	67	26	93
S Gallicano	107	112	219	2	3	5	2	3	—	—	5	107	112	219
Total	1267	1011	2278	17	22	40	32	49	6	3	90	1216	[illegible]	2229

Avvelenamento per isbaglio. — Nel magazzino di marmista in via della Salara Vecchia ieri alle 14, lo scalpellino Guerini Pietro d'anni 15, romano, scambiandolo per un fiasco di vino beveva ad un fiasco contenente dell'acido solforico.

Da certa Caterina Valenza fu condotto alla Consolazione dove lo giudicarono guaribile in 10 giorni.

Tentato suicidio. — In via delle Grotte 32 p. 2, verso le 15 di ieri la modista Placidi Ersilia d'anni 18, tentava di suicidarsi ingoiando del mercurio che teneva presso di sè per tingersi i capelli. La sorella Tullia ed Amalia Miganazzi la trasportarono alla Consolazione dove fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Nel ritorno delle corse — I fratelli Monti Lorenzo ed Ercole di Albano, osti ambedue, ed abitanti il primo al Foro Traiano 56, il secondo a piazza Barberini 37, tornavano ieri dalle corse di Tor di Quinto su di un biroccino, quando una ruota del veicolo essendosi incastrata nella rotaia del tram a ponte Molle, si spezzò. Ambedue, per l'urto violento, caddero dal carrettino.

Il Monti Lorenzo riportò contusioni escoriate al sopracciglio destro e al naso, guaribili in 8 giorni; e il fratello, fortunatamente, se la cavò con una buona paura.

Il cavallo poi, adombratosi e datosi a precipitosa fuga, travolse la guardia municipale Capasso Francesco mentre cercava di trattenerlo.

Anche la guardia fu accompagnata all'ospedale di S. Giacomo, dove gli vennero riscontrate contusioni profonde alla spalla e al braccio sinistro e alla testa, per le quali dovrà rimanere in cura 10 giorni almeno.

Investimenti. — Fuori Porta S. Giovanni il carrettiere Isidori Ascenzo, di anni 25 da Campobasso, nello scendere dal suo carretto accidentalmente cadde e fu investito da una ruota al piede sinistro. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Baruffe. — In piazza Colonna due impiegati Rossi Giorgio di Frosinone di anni 27 e Ranella Alessandro di anni 39 da Frascati abitanti il 1.o a via Principe Umberto, 190, il 2.o al n. 179 della stessa via per cose da nulla vennero alle mani. Al Rossi capitò un pugno sulla faccia, tale da costringerlo a ricorrere a S. Giacomo. Ne avrà per 6 giorni.

— Il vaccaro Ippoliti Pietro, ventiduenne, d'Ascoli Piceno, incontratosi in via Flaminia con un tale che conosce di vista, venne con lui a litigio.

Il vaccaro finì per buscarsi tre sassate e due ferite alla testa.

— Nella sua abitazione, in via Leopardi 6, certo Vincenzo Scuderini venuto a litigio con la moglie Rosa Corsini le scagliò addosso una sedia causandole varie contusioni.

— Certa Frattini Assunta, d'anni 40 da Pesaro, abitante al Vicolo del Crocedaso 8, presentavasi all'Ospedale di S. Spirito con contusioni all'occhio sinistro. Aveva ricevuto un forte pugno dalla sua padrona di casa certa Emilia, la quale era ubbriaca.

Ladri. — Nella chiesa di S. Vincenzo a Trevi fu arrestato Ragazzi Giovanni, d'anni 30, romano, mentre con un'asta di legno vischiosa rubava dei soldi nella cassetta della elemosina.

— La guardia municipale Esposito, in via del Corso, arrestava Celi Sergio per tentato borseggio.

— E' stata arrestata la sarta Rosa Buselli per furto di biancheria in danno di certo Oreste Sozzi.

— In via Mazzini gli agenti di P. S. trassero in arresto l'imbianchino Nazzareno Asseusi perchè aveva rubato due chili di pane al caschierino Giovanni Fusi.

Fuochetto. — Nel forno di Vincenzo Ciceroni, in via Cavour 116, ieri sera alle 8, si appiccò il fuoco ad una cappa di camino. Accorsi i vigili della Caserma in breve rimossero ogni pericolo.

A S. Antonio — Ricoverati:

— Il manuale ferroviario Andrea Picarelli, alla stazione di Termini, mentre agganciava due vagoni fu preso col braccio destro tra due repulsori riportando contusioni guaribili in 15 giorni.

— In piazza Guglielmo Pepe il domatore di bestie feroci, Alberto Frassi, salito sul tetto di una baracca, cadeva a terra. Contusioni al piede destro.

— Lo stallino Felice Mascio ebbe un calcio da un cavallo. Riportò contusione alla mano destra.

— Il ragazzo Giulio Squilloni cadendo ferivasi alla faccia.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

La facchina Donnadio Maria, da Napoli, di anni 57, abitante in via Luigi Santini, 7, per aver bevuto della lisciva, per equivoco. Giorni 7.

Per cadute: Montacchiani Grazia, di anni 30, romana, abitante in via Ranella, 40: ferita al labbro inferiore e contusioni al mento. Giorni 10.

A S. Spirito — Ricoverati:

Per cadute: Il puntarolo Cardinali Ferdinando di anni 27, da Jesi, abit. in via Ancona lett. N. Ferita alla fronte, g. 8, s. c.

— Lo scalpellino Saverio Valentini di anni 65, romano, abit. in via Labicana 104; ferita e contusioni alla testa, g. 7.

A S. Giacomo — Ricoverati:

Per cadute: Il portiere Galante Pietro d'anni 52 d'Amatrice, abitante in piazza Monte d'Oro 128. Frattura del polso sinistro. 25 giorni.

Arresti. — Nella stazione del tram di Tivoli, fuori porta S. Lorenzo, vennero arrestati gli straccivendoli Tommaso Tanni e Benedetto Renzi sorpresi mentre rubavano pezzi di ghisa.

Un filo di perle è stato smarrito domenica in via Fontanella di Borghese. Generosa mancia sarà compartita a chi, avendolo trovato, lo riporterà al n. 23, nella stessa via.

Piccola Cronaca di Roma

Monte di Pietà.

Mercoledì, 24 marzo 1897 — 3a *Custodia* [illegible]:

Oggetti d'*oro*, impegnati il 5 *agosto* 1896 fino alla polizza **148500**.

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il 25 *agosto* 1896 fino alla polizza **161300**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Questa sera quinta del *Crepuscolo degli Dei*.

Costanzi. — Anche iersera molto pubblico e molta allegria alla settima della *Tartaruga*.

Questa sera la commedia in 5 atti di Meilhac ed Halevy: *Frou Frou* colla signora Reiter nella parte principale.

In settimana oltre alla novità di G. Antona Traversi *Il Diavoletto*, [illegible]

Valle. — Per domani i fantocci di Holden annunciano una completa variazione nel programma, fra cui notiamo il *debutto* della prima ballerina assoluta, M. *Caronia*, premiata con medaglia d'oro dal " Royal British Mechanic „ a Londra.

Quirino — La brioso operetta *Perichole* stasera si replica; domani forse *Cycle sport* e sabato una novità: *L'Esposizione di Barcellona*.

Manzoni. — Non è certo cosa comune dover registrare qui in Roma in un teatro popolare la 21.a replica di un lavoro.

Questo accade per *I due derelitti* che ancora destano la più viva curiosità, l' interesse grandissimo nel pubblico. Ed è bene anche per l'egregio impresario cav. A. Mauri, che viene così compensato delle cure e delle spese considerevoli incontrate per rappresentare un lavoro di tal genere. *Fabr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina - (IV Turno) - *Il Crepuscolo degli Dei* - ore 20 1[2
Costanzi — *Frou-Frou* - ore 21.
Valle — *Fantocci Holden* - ore 21.
Quirino. — *La Perichole* - ore 21.
Manzoni — *I due derelitti* - ore 21.
Olympia Via Luciana, angolo Corso. Caffè-concerto - Ore 20 1[2 - Ingresso L. 1.
Museo " Le Lieure „ - MORTARO 17 (Tritone Nuovo) Cinematografo nuovi soggetti - Raggi X di Roentgen - Grotta di Lourdes - Panorama: Viaggio da Roma al Giappone. Aperto dalle 15 alle 21.

SPORTS.

Le corse di ieri a Tor di Quinto

Commissari: Principe Doria, Conte di Cammarata, D. Marino Torlonia.

Giudice: Princ. Doria - *Ispettore del peso:* Cap. A. Giacometti - *Handicapper:* March. Di Roccagiovine - *Segretario:* Attilio Fanelli.

Sempre scarso il pubblico: dal *pesage*, anche stavolta, hanno esulato le nostre belle signore dell'*haute*, anche il prato è deserto.

Alle 3.20 comincia la

Prima corsa.

Premio Magliana - Corsa di siepi - Handicap - L. 2,000 per cavalli di 4 anni od oltre di ogni paese. Entr. L. 100, forfeit 25. Metri 2,700 circa. Dei sei inscritti, corrono:

Cavallo	Genitori	Proprietario	Fantino
Bresles	V. E...e Black D.	M. Torlonia	Rosso b. ros.
Virdilio	Emio e Santuzza	G. Bordonaro	rosso-bleu
Saphirine	Xaintrailles-Cor.	Flori-Tesio	gialla-bleu

Breslee, nostro favorito, guadagna subito terreno e la lotta, dapprima si riduce fra *Virdilio* e *Saphirine*; questa, montata egregiamente distanza *Virdilio* e stringe da presso *Breslee*, che tuttavia lascia il competitore a tre lunghezze, giungendo prima fra applausi.

Sono le 3 e 1[2 ed incomincia la

Seconda corsa.

Premio Roma. - Steeple-chase - L. 2000 per cavalli di 4 anni d'ogni paese. Entrata L. 100, forfeit 50. — Metri 3000. Degli otto iscritti corrono.

Cavalli	Genitori	Proprietari	Fantini
Lord Tyrone	Carronald-Amy	cav. A. Baragiola	verde-verde
La Boivre	Bariolet-Red Leaf	Cav. Menicoffre	cel. pall. b.
Compagnon III	Chataine-bleau-G.	Flori-Tesio	gialla-bleu

Lord Tyrone, favorito nostro, prende subito la testa, seguito da *La Boivre* che i bookmakers davano a pari condizioni. *Compagnon III*, montato da Tesio, compie miracoli, passa *La Boivre*, tien testa a *Lord Tyrone*, che giunge ottimo primo. *La Boivre* non poteva esser in peggior modo condotta.

Sono le 4. Giunge S. M. il Re, che si ferma, appiedi alla Tribuna, in breve colloquio col marchese di Roccagiovine e quindi col ministro della guerra.

Si attende impazienti il segnale della

Terza corsa.

Premio Reale (Ore 4 pom.) — Steeple-chase - Ufficiali in attività di servizio — L. 4000 offerte da S. M. il Re per cavalli ed cascia appartenenti ad ufficiali in attività di servizio. Entrata L. 50. Metri 4000 circa. Viene dato alle 4 e 1[4 ed entrano in pista, dei quattordici iscritti:

Cavalli	Genitori	Proprietari	Fantini
Maxovitch	Timothy-Wedlock	Ten. Ferrati	gialla-verde
Lesbia	Phitagor.-Lerida	Magg. Malvezzi	
Paris	Marines-Hampt.	Ten. Varini	bianca
Vampa	Orig. sconosciuta	Ten. Ranzoni	celeste
Annina	Garrick-Yonisha	Ten. Piella	bianca-ver.
Kri Kry	Gerard e N.	Ten. Itzinger	cremisi
Baronet II	O. sconosciura	Ten. Brassi	
Chatter Box	Samar-Charolais	Ten. Verrecchio	bleu-g.-r.
Anchovy	O. sconosciuta	Ten. Lauricella	giallo-n.-r.

Partenza splendida; in gruppo compatto i cavalli percorrono circa trecento metri poi, ai diversi ostacoli, cadono successivamente *Maxovitch*, *Kri Kry*, *Anchovy*, *Baronet II*. Il tenente Angelini, che montava quest'ultimo, è raccolto insanguinato; ha il naso infranto e la bocca contusa. Le altre cadute furono senza conseguenza. *Chatter Box*, favorito, giunge secondo; prima (impreveduta) *Lesbia*; terzo *Paris*.

Sono quasi le 5 ed eccoci alla

Quarta corsa.

Premio Monte Mario. Ore 4 3[4 pom. - Steeple-chase — Lire 1500 per cavalli di 4 anni d'ogni paese che non abbiano mai vinto alcuno Steeple-chase. Entr. L. 50, forfeit 25. Metri 3000 circa. Vi partecipano 4 su otto iscritti, e cioè:

Cavalli	Genitori	Proprietari	Fantini
Lydia	Thorneyolme-Ed.	Dante Tavani	rosso-b.-n.
Febo	Casalecchio-Nizza	Ten. Forward	rosa-nero
Fisherman	O. sconosciuta	Marc. G. Patrizi	verde-giallo
Vasco	Wolsey-Annia	Id.	Id.

La corsa è poco interessante, essendosi ritirati i migliori cavalli. Giunge primo *Fisherman*, secondo *Vasco*, terzo *Febo*. *Lidia*, ottima saltatrice, evidentemente impreparata, è ultima.

Animato il ritorno, e senza incidenti tranne la breve ed innocua fuga d'un cavallo e l' *scrassment* d'una bicicletta.

R. Argo

Palazzo di Giustizia

In Tribunale - VIII Sezione penale

Pres.: Fiorani - Giudici: Marrazino e Cardona - P. M.: Cioli - Difesa: Tozzi.

Furto in via Gregoriana.

L'8 gennaio, verso le 9 di sera, il maresciallo Millori, passando per via Gregoriana insieme ad un'altra guardia, notò due individui, che pareva cercassero di uscire, senza esser visti, da un portone. Si fermò, e li vide avviarsi con due grossi involti verso via di Capo le case. Accelerato il passo, li raggiunse e chiesto loro cosa portassero, n'ebbe risposte dubbie e contraddittorie. Insospettito, cominciò coll'arrestarli e poi tornò nella casa in via Gregoriana dalla quale erano usciti e lì potè accertare che era stata aperta con chiave falsa la porta d'abitazione di Filomena Spadoni, e che scassinato un comò era stato rubato tutto quel che vi era di più prezioso, dai gioielli alla migliore biancheria.

Ulteriori indagini accertarono la partecipazione al furto di altri due individui, che vennero arrestati.

Ieri i quattro ladri, Adolfo Brandinelli d'anni 28, Romeo Brunelli d'anni 23, Paolo Emilio Silei d'anni 36 e Adamo Maggiorani d'anni 34, tutti della gentil Toscana, sono comparsi davanti al Tribunale, che li ha condannato i primi tre a tre anni di reclusione per ciascuno, e il quarto a due anni e mezzo.

Per undici soldi.

Luigi Marchetti d'anni 34, romano, il 21 febbraio, tanto per tenersi in esercizio, avvicinò in via dell'Umiltà la contessa Canale e la derubò il portamonete, che conteneva un fazzoletto e undici soldi. Per fortuna alcuni passanti lo inseguirono e lo arrestarono.

Quattro mesi di reclusione.

Occasione favorevole
per rinvestimento di denaro.

Nell'udienza del giorno 9 aprile 1897, innanzi la 1.a Sezione del Tribunale Civile, sarà posta all' incanto per la somma di lire 48,460, e deliberata al maggiore offerente, una casa con forno da pane e sotterra, sita in Roma prossima alla via Arenula e precisamente in via S. Maria in Monticelli, N. 22 al 26, e via S. Bartolomeo de'Vaccinari, N. 43 al 49, del reddito imponibile di lire 8692.

ALBERGO TRITONE - ROMA

Camere da L. 1,50 a 4, [illegible] tutto. Vicino Ministeri

Ultime Notizie

Mercoledì tornerà in Roma l'on. Sineo.

Ieri a palazzo Braschi ebbe luogo una conferenza fra gli on. Di Rudinì, Brin, Costa e Visconti Venosta.

La *Gazzetta ufficiale* di ieri pubblica la notificazione del blocco delle coste e dei porti dell'isola di Candia.

La notificazione è conforme a quella fatta dagli ammiragli e riferita in un telegramma dalla Canea in data 18 corrente (Vedi *Popolo Romano* del 19 nella rubrica " Affari d'Oriente „).

Giudizi esteri sulle elezioni.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 22, ore 14,17. — Il *Journal* dice che le elezioni in Italia sono un segno della decadenza del parlamentarismo, essendosi sostituite le questioni di persone ai programmi politici.

Per quanto i risultati possano dare una maggioranza ministeriale, essendo formata di varii gruppi, è instabile per natura.

Il *Soleil* dice che soltanto i piemontesi sono parlamentari solidi.

(Anche loro sono scesi ad un bel gradino!)

Parigi, 22, ore 18,15. — Il *Temps*, riservando il giudizio sulle elezioni italiane a quando si conosceranno i risultati completi, rileva le grandissime astensioni, che provano secondo lui, l'indifferenza del paese.

Si compiace poi del numero considerevole dei sedicenti ministeriali.

La politica di Menelik.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 22. — Attò Joseph, nell'intervista avuta con un redattore dell'*Evénement*, già segnalatavi ieri, disse pure che Menelik preparò le masse degli abissini in modo tale da schiacciare gli italiani, quando anche fossero riusciti vittoriosi in qualche punto.

Soggiunse che Baratieri non seppe mai niente di tutto questo.

Menelik si rallegra dell'amicizia della Francia e della Russia che gli permette di partecipare al concerto delle potenze.

I Dervisci.

(S) **Londra**, 22. — Il *Daily News* ha dal Cairo che il Mahdi chiede di fare la pace.

Nelle Prefetture.

Sono stati traslocati:

Gazzera cav. Alberto, sottoprefetto di Isernia ad Avezzano; Carracino avv. Luigi, id. da Avezzano a Isernia; Bolza cav. Ferdinando, consigliere delegato da Modena ad Alessandria; Nencioli cav. Guglielmo, id. da Perugia a Modena; Armando cav. Francesco, consigliere al Ministero destinato a Porto Maurizio; Corsi cav. Antenore consigliere da Pesaro ad Ancona; Iossa cav. Alfonso sottoprefetto destinato a Piedimonte d'Alife; Moriani cav. Serafino consigliere delegato da Arezzo a Lucca.

Alla Minerva.

Sono stati firmati i decreti con i quali al cav. Federico Di Donato e al cav. Francesco Giannone è stata conferita la medaglia d'oro dei benemeriti dell'istruzione popolare per l'opera proficua da essi data al collegio di Anagni.

Per la Pubblica Sicurezza.

L'on. Di Rudinì ha diretto una circolare ai Prefetti esternando, a nome del Governo, la propria soddisfazione per l'operato della Pubblica Sicurezza nell'ultimo semestre, secondo la relazione presentata dal direttore generale comm. Alfazio.

Bilanci di enti morali.

Il ministero dell'interno ha inviato una circolare ai prefetti colla quale raccomanda loro di tenere al corrente gli uffici di ragioneria dei rilievi fatti nell'esame dei bilanci e conti dei corpi morali soggetti a tutela e vigilanza governativa.

Credito fondiario.

Con decreto in data del 21 marzo corrente il Credito fondiario della Cassa di Risparmio di Milano è stato autorizzato ad istituire agenzie, affidandone il servizio alle sedi e succursali della Banca d'Italia, nelle provincie di Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Firenze, Forlì, Genova, Grosseto, Livorno, Lucca, Macerata, Massa Carrara, Modena, Parma, Perugia, Pesaro e Urbino, Piacenza, Pisa, Porto Maurizio, Reggio Emilia e Siena.

Ministero della Marina.

Sono state fatte le seguenti nomine nell'Ordine della Corona d'Italia:

Ad ufficiale: Camanello Gaetano, capitano di vascello - Bernabò Brea Regolo, direttore di commissariato - Coppola Pasquale, capitano di porto di prima classe.

A cavaliere: Massard Carlo e Della Riva di Fenile Alberto, tenenti di vascello - Cacciuolo Pasquale, capo-macch. principale di 2.a classe - Nannini Serafino, medico di 1.a classe - De Lanza Secole, commissario di 1.a cl. — Vigolo Umberto, segretario di 2.a cl. nel Ministero della Marina — Arata Pietro, ufficiale di porto di 1.a cl. - Leonardis Enrico, contabile - Montano Domenico Antonio, capo-tecnico principale di 2.a classe.

La " Saetta „ è partita da Genova - il " Garigliano „ è giunto a Napoli - il " Fagano „ è partito da Napoli e giunto a Ventotene - il " Lauria „ è partito da Smirne - il " Milano „ è giunto a Spezia - il " Palinuro „ è giunto a Spezia - la " Sardegna „ è giunta a Suda - lo " Stromboli „ è giunto a Smirne - il " Chiaggia „ è giunto a Spezia „ - l' " Etna „ è partito da Sitia per Hierapetra - l' " Atlante „ è partito da Messina - il " Confienza „ è partito da Port'Empedocle - l' " Eridano „ è giunto a Messina e ripartito il 21 per Suda.

INFORMAZIONI ESTERE

Le elezioni in Austria.

(S) **Vienna**, 22. — Nell'elezione di ballottaggio sono stati eletti deputati al Reichsrath per la città di Vienna, quattro candidati del Compromesso fra liberali e socialisti.

Nel circondario della Leopoldstadt è riuscito eletto il candidato liberale.

(S) **Trieste**, 22. — Le Curie dei grandi proprietari di Gorizia e d'Istria elessero deputati al Reichsrath 2 liberali-italiani e la Camera di Commercio di Trieste elesse un progressista italiano.

La rivoluzione nell'Uruguay.

(S) **Montevideo**, 22. — Il Giornale ufficiale annunzia che le truppe del Governo sconfissero gli insorti presso Mello.

I morti ed i feriti complessivamente ascendono a 600. Il capo degl'insorti Saraiva è stato ucciso.

FRANCIA

(*Servizio speciale Pop. Rom.*)

Parigi, 22, ore 17. — Negli ambulatori della Camera si teme che il risveglio del processo per l'affare del Panama produrrà il passaggio all'opposizione di molti deputati.

— Il ritardo nella presentazione del progetto di aumento del naviglio dipende dalle divergenze fra i ministri circa la forma del prestito di 200 milioni occorrenti, se cioè si debba ricorrere ad un' anticipazione da parte delle Società ferroviarie o ad un prelevamento dalla Cassa dei depositi e prestiti.

Borse e Mercati

Roma, 22 Marzo 1897.

Borsa ferma con affari però limitatissimi. Per fine corrente la Rendita esordì a 94,32 1[2 per migliorare a 94.42 1[2 e chiudere sulla apertura di Parigi in aumento da 94.52 1[2 a 94.55.

Per contanti 94.40 a 94.50. Rendita 4 1[2 104.65 a 105.

Valori invariati. Banca d'Italia 710 — Meridionali 663 — Acque 1250 — Omnibus 237.50 — Condotte 176 — Molini 125 — Metallurgica 117.50.

Cambi stazionari e senza affari.

Francia 105.65 — Londra 26.58.

Ore 18,30. — Fermi ma pochi affari. Rendita 94.55 a 94.57 dopo 94.52. Valori nulli.

Cambio dazio doganale 23 Marzo L. 105,64
Dal 22 al 28 - fino a L. 100 - L. 105,65

BORSE ITALIANE — 22 marzo 1897
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	94 37	94 50	94 30	94 [illegible]
Id. fine	— —	94 55	94 37	— —
Id. 4 1[2 0[0	105 —	105 12	104 90	— —
Az. B. d'Italia	710 —	— —	709 —	— —
" B. Generale	— —	65 —	— —	— —
" ferr. Medit.	504 —	504 50	505 50	500 ½
" " Merid.	662 —	663 50	663 —	663 —
" di Torino.	— —	— —	457 —	— —
" B. Sconto.	— —	— —	60 —	— —
" Tiberina	— —	— —	7 —	— —
" Serveza.	— —	— —	14 —	— —
" Nav. Gen.	308 —	308 —	— —	— —
" Raff. Zuc.	226 —	226 —	— —	— —
Ob. ferr. 3 0[0	— —	294 —	— —	— —
id. Merid.	— —	308 50	— —	— —
Fond. B. d'It. 4 0[0	— —	463 —	— —	— —
" " 4 ½	— —	485 —	— —	— —
" S. Paolo	— —	— —	516 50	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO				
Francia vista	105 75	105 65	105 67	105 72
Berlino id.	130 35	130 37	— —	130 36
Londra id.	26 60	26 59 ½	— —	—
Londra a 3/m.	— —	— —	26 62	26 40

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 22, ore 21.40 — (*Borsino*) Rendita 94.45 contanti e 94.52 fine Marzo — 4 1[2 per 0[0 105,50 — Meridionali 664 — Mediterranee 505.50 — Navigazione 308 a 309 — Raffinerie 226.50 — Banca d'Italia 711 a 712.

Parigi, 22, 15,17	Apertura	Chiusura	Boulevard
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	101 27	— —
" 3 0[0 perp.	102 50	102 47	— —
" 3 1[2 0[0	106 22	111 98	— —
ITALIANA 5 0[0	89 90	89 67	— —
turca	18 40	18 [illegible]	— —
spagnola	60 [illegible]	60 [illegible]	— —
russa nuova	— —	[illegible]	— —
portoghese	— —	[illegible]	— —
ungherese	— —	— —	— —
Egiziano 3 0[0	— —	— —	— —
Banca di Parigi	830 —	829 —	—
Banca Ottomana	— —	516 —	
Credito Fondiario	— —	680 —	
Azioni di Suez	— —	3130 —	— —
Lotti Turchi	— —	90 —	— —
Ferr. Meridion. ital.	627 —	629 —	— —
CAMBI sull'Italia	— —	5 [illegible]	— —
su Londra	— —	25 16	— —
su Madrid	18 55	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Serv. spec. del Pop. Rom.*)

Parigi, 22, ore 16,50 — (Fondo italiano) — Fermissimi 102,50 — 15[25 — 42[50 — 62[25 — 89,27 — 40[25 — 65[50 — 020 — 18,25 — 40[65 — 90,50 — 515 — 5[5 — 10[10 — 10[6 — 060 — 80,06 — 37[50 — 62[25 — 13[1½ — .711,

Vienna, 22, calma	20	22
C.º austriaco	357 50	357 05
R. aust. oro	122 60	121 90
Id. carta	100 95	101 —
N.ri d'oro	9 53	9 53
Lire ital.	45 —	45 06
C. Londra	119 75	119 70

Londra 22, chiusura	22	22
2 3[4 Cons.	111 [illegible]	112 —
Italiana	88 ¾	88 [illegible]
Turca	18 [illegible]	18 [illegible]
Egiziano	106 —	106 —
Argento	29 [illegible]	29 [illegible]

Vers. alla B. d'Inghilterra st. 50,000 Rit.

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 22 marzo ore 14,15 (urgente) apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno Balle N. [illegible]
TENDENZA calma per fine marzo [illegible]

Havre, 22 marzo ore 14,25 (urgente) apertura

Cotoni, - Vendite probabili del giorno Balle N. [illegible]
Importazioni del giorno [illegible]
TENDENZA calma

Caffè, Santos good average Vendite, sacchi N. [illegible]
TENDENZA ferma Prezzo [illegible]

Parigi, 22 marzo ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olio di oliva	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spiriti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zuccheri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	

Mercati bestiame alla Villette.

Parigi, 12 marzo, ore 15,30

BESTIAME	Portati	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montoni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Porci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

STAZI ARCANGELO gerente.

LUIGI LÈTANG

MARIETTA

(Seguito di GIAN-MISERIA)

Diritti riservati al "Popolo Romano", per tutto il Regno

"Sentite! Non parliamo più del passato! esso è morto e seppellito. Facciamo buon viso al presente e viva l'avvenire! Dopo tutto, son vostro marito; l'avete voluto. Tanto peggio, o tanto meglio!

"I trenta e più giorni passati non contano. Li sopprimo.

"Le nozze si fanno quando e come si può, non è vero? Io son pronto questa sera.

"Vediamo, bionda e misteriosa sposina, toglietevi quei veli, quel mantello importuno e mostratevi in tutta la vostra raggiante bellezza!

Pronunziando queste parole, Brisaille si era fatto avanti e cercava di circondare colle sue braccia la vita della giovane.

Ella fece un piccolo salto indietro e scoppiò in una risata fresca, argentina, che sconcertò e fece fermare l'intraprendente Brisaille.

— Oh! Oh! bella canzonatrice — esclamò egli ridendo a sua volta — siamo di buon umore? tanto meglio!

E Brisaille, che si sentiva rallegrato da una quantità di pensieri galanti, rassicurato da quella risata, coll'occhio acceso il gesto vivace, la faccia raggiante cominciò a perseguitare la graziosa fuggitiva.

Questa con un movimento della testa e delle spalle lasciò cadere il cappuccio, e il povero marito, vide apparire gli occhi neri e maliziosi, il naso capriccioso, la bocchina rosea di Giustina, la servetta.

Stupefatto, Brisaille diè un grido:

— Dio del cielo! Come mai?... E' Giustina!... è la cameriera!...

— In persona! signor Atanasio-Gian-Giuseppe Brisaille! — disse essa facendo un'ironica riverenza.

La faccia di Brisaille diventò rossa di porpora; il poveretto aggrottò la fronte, e strinse rabbiosamente i pugni.

Ancora una volta l'avevano schernito, burlato atrocemente!...

Quell'imbecille di Chaponot non sapeva far altro! aveva scambiato la serva per la padrona, Giustina per la signora Brisaille!... come dovevano ridere il visconte e i suoi amici di queste gesta dei funzionari di giustizia, e della loro ingenuità!...

Brisaille era furente.

Si diresse all'uscio, lo chiuse a chiave e mise la chiave in tasca.

Poi, ritornando verso Giustina che lo guardava, e che si divertiva un mondo dei suoi gesti e delle sue arie tragiche:

— A noi due, ora! — esclamò.

— A noi due! — ella ripetè ridendo.

— Ah! finalmente sei qui, briccona! Non mi scapperai! Sei tu la causa di tutte le ridicolaggini che mi piovono sulla testa!... Sei tu che mi hai hai additato a quel visconte della malora come un imbecille, stupido, cieco, da lasciarmi ammogliare, senza neanche accorgermene?...

— Non avevo ragione?... — interruppe lei ridendogli sfacciatamente sul muso.

— Eh! sì... avevi ragione!... E' questo che costituisce l'oltraggio che mi hai fatto e che non meritavo... Ed è appunto perchè il caso ha provato che avevi ragione, che voglio vendicarmi, Intendi? prima te; dopo, gli altri, e spero bene. E poi, voglio che mi chieda scusa in ginocchio... altrimenti... altrimenti.., perdio! ti strangolo!...

— Oh!... — disse Giustina, scoppiando di nuovo a ridere — sarebbe un peccato!

Questa nuova derisione mise il colmo al furore di Brisaille, che si precipitò, brutalmente, minaccioso, colle braccia tese, come per eseguire la sua minaccia.

Giustina, invece, sempre provocante e allegra, non cercò fuggire. Al contrario, curvò il suo busto in avanti, liberando così, con movimento civettuolo, il principio del seno bianco e roseo.

Quella rapida ed improvvisa visione fu un raggio di luce sfolgorante per Brisaille.

Le sue braccia ricaddero inerti, lungo il corpo, la sua fisonomia cambiò espressione e rimase a testa bassa, vicino a Giustina, cercando uno sguardo audace e ardente fra le pieghe dello scollo.

Poi le emanazioni calde e profumate che si sviluppavano, unite all'attrazione dell'eterno femminile, turbarono la mente dell'amico Brisaille. Si sollevò sulla punta dei piedi e cercò di penetrare nell'ombra misteriosa ed affascinatrice del busto.

— Tanto peggio! — mormorò.

E sporta in avanti la testa, colle labbra sporte, si provò di rubare un bacio.

Ma Giustina, astuta, che s'aspettava quel trionfo e che teneva d'occhio Brisaille fece un salto indietro, dando uno schiaffetto al troppo infiammabile Gatinese.

— Ah! cattiva! egli esclamò.

— Ohibò! signore, un uomo ammogliato!

— Te ne prego, Giustina, non mi far stizzire nuovamente, e più che altro non parlarmi di quelle brutte cose.

"Vedi, siamo fatti per intenderci. Ragioniamo.

— Grazie. Ma or ora non volevi forse strangolarmi?

MARIETTA

— Sì, ma ho riflettuto per via, e le mie intenzioni sono cambiate quando mi son trovato vicino a te.

"Via, perdonami, quel momento di collera.

— Delitto di lesa galanteria!

— Dacchè me ne accuso e me ne pento, perdonami.

— Atto insigne di brutalità!...

— Poichè faccio l'atto di contrizione; l'uno corregge l'altro. Non esser crudele, perdonami.

— Sei sincero?

— Lo giuro.

— Non ricomincierai?

— Ne faccio il giuramento sul Gatinese mia patria!

— Allora — aggiunse essa, contraffacendo la voce di Brisaille — voglio che tu mi chieda perdono in ginocchio... altrimenti... altrimenti... sono inflessibile!...

— Sii cattiva quanto vuoi, ma non volermene, ecco ciò che chiedo.

— In ginocchio! — riprese Giustina, con tono autoritario.

— Sì, ma mi prometti poi di darmi un bacio in ricompensa?

— In ginocchio! — comandò Giustina, battendo i piedi.

— Mi affido alla generosità del vincitore! — mormorò Brisaille inginocchiandosi.

— Ebbene, vediamo, queste belle scuse — disse maliziosamente Giustina. — Aspettiamo.

Brisaille si raccolse per qualche minuto.

— O incantevole demonietto! — cominciò il gatinese giungendo le mani e alzando gli occhi non al cielo, ma sul musino della servetta — o incantevole demonietto! abbi pietà d'un disgraziato che in un momento di aviamento, ha sconosciuto il tuo fascino ed ha pronunciato parole abominevoli che rimpiangerà eternamente. La clemenza è la più bella virtù... specialmente adesso. Mi batto il petto, e mi prostro nella polvere!... Basta così? sono perdonato?...

— Eh! Eh! — fece Giustina, battendo le mani — sì, non c'è male!...

— Ho una certa eloquenza naturale — disse Brisaille pavoneggiandosi... — ma son perdonato dunque?...

— E! veramente... son troppo buona di mostrarmi tanto poco difficile, via, accolgo il pentimento, accetto le umiliazioni, e finalmente perdono!

Brisaille si alzò di scatto.

— E il mio bacio? — dimandò.

— Non ho promesso nulla.

Ella cercò sfuggirgli ma il gatinese la raggiunse.

— Vi fu una breve lotta che dette agio a Brisaille di prender dieci baci, invece di uno.

— Senti, Giustina — diceva le con convinzione la nostra situazione non è molto complicata. Tutto si può accomodare. Cerca di ottenere dal visconte la rinunzia alle terribili vendette che egli medita contro di me, e m'incarico di appianare ogni altra difficoltà. Io non sono ammogliato, come pare. La cosa è stata fatta in un modo così strano, che il suo valore dev'essere contestabile. Sarebbe facile di annullare questo matrimonio fatto per sorpresa, strappando gli atti, se quel maledetto visconte non ci schiacciasse colla sua influenza.

"Vuoi occuparti tu di questa difficile ambasciata?

"Son certo che riuscirai. Con quegli occhi, nulla può resisterti. Io t'amo come un pazzo.

"La tua padrona non era quel che volevo. Essa è bionda! Io adoro le brune. Si sarebbe felici, Giustina mia; Plessis-les-Cormiers è un bel villaggio. Sarò un marito modello, e tu la più bella donna del Gatinese. Non dirmi di no, te ne supplico.

— Proverò — rispose Giustina.

XV.

Dove si parla della notte del 5 gennaio 1697.

Enrico di Kergaël volle installare con gran pompa, la sua bella e vezzosa signora Brisaille nella nuova abitazione.

Gli rodeva lo strano epilogo della famosa cenetta, e voleva una pronta rivincita.

E per questo aveva fissato una seconda cena, più allegra della prima nella nuova palazzina della via del Franca Bourgeois, e tanto aveva fatto che aveva indotto gli amici a prendervi parte. Pont Scorff non poteva rifiutarsi e d'altra parte, ora in lui era nata una istintiva curiosità di cui non si rendeva ragione.

I convitati si recarono al Palazzo Kergaël, l'amante del visconte, seguita da Giustina si unirono ai gentiluomini.

Traversarono il parco senza far rumore e la porticina fu aperta da Enrico.

I nostri lettori sanno quello che succedeva nella via.

Mentre il visconte faceva segno alla lettiga di avvicinarsi, Chaponot urlava: "In nome del Re!". Panuffe era inerme; gli altri brandivano i loro fucili.

Imprecazioni del visconte, esclamazioni dei gentiluomini, grido soffocato della signora Brisaille, poi un bisbigliare seguito da un movimento che Chaponot, tutto intento a mantenersi dignitoso, non aveva osservato.

Ecco quel ch'era successo:

(Continua).

Guida del Forestiere

MARTEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Marta dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagristia 8).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso V. Sagristia 8)
Museo BONCOMPAGNI LUDOVISI; via Veneto: dalle 12 alle 16.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI, via Quattro Fontane 13, dalle 11 alle 17.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— DORIA: Piazza Collegio Romano 1: dalle 10 alle 14.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9-11 13-14.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1/2.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 1/2.
Palazzo Farnesina: via Lungara N. 230: visibile soltanto al *1 e al* 15 di ogni mese, dalle 10 alle 15.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo: 13 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino, dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, dalle 14 alle 17.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, alle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 9 alle 16 1/2.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 16 1/2.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico: 13 alle 17.

Impiego di capitali

(Occasione favorevole)

Il 31 marzo 1897 si venderà all'asta pubblica, avanti la II sezione del tribunale di Roma, una casa di recente e solida costruzione sita in Roma, via Messina n. 6, presso l'angolo di via Nomentana a 200 metri dal palazzo delle Finanze, con facile comunicazione mediante omnibus e tram elettrico composta di 5 piani oltre il sotterraneo, lavatoio, terrazzo e soffitte, provvista di acqua a getto continuo. Nessun locale sfitto. Reddito lordo annuo L. 5256, suscettivo di aumento. Prezzo di asta L. 56,500. Speciali facilitazioni per i pagamenti. Per schiarimenti rivolgersi: In Roma al sig. cav. avv. Camillo Lanza via Fiammetta, 11. Ing. Icilio Pettini, via Pierluigi da Palestrina, 47. In Torino: cav. Francesco Giordano proc. colleg., via Barbaroux, 31, p. 1.

MARCA DEPOSITATA

Marca depositata

Per ottenere la migliore tazza di caffè, si mescoli il caffè Malto Kneipp al caffè coloniale seguendo questa preparazione:

Si macini il caffè Malto, vi si versi sopra l'acqua fredda e si faccia bollire qualche minuto; poi vi si aggiunga il caffè coloniale.

Mai mescolare le due polveri.

Il caffè Malto Kneipp offre una bevanda delicatissima.

Mescolato al caffè coloniale: 100 gr. caffè Malto Kneipp bastano per 16 tazze
Puro . . . . 100 gr. caffè Malto Kneipp bastano per 8 tazze

Provate il
CAFFÈ MALTO KNEIPP
e lo adotterete.

COMPAGNIA ITALIANA DEL CAFFÈ MALTO KNEIPP - GENOVA.

PRO CANDIA

(MAGNA GRECIA)

Amaro Aromatico Igienico
Digestivo Stomatico
Ricostituente ed Antifebbrile

Questo distinto liquore si può prenderlo a tutte le ore e specialmente avanti ogni pasto. - Si vende presso la Casa Vinicola *Via S. Marcello N. 43* - Specialità esclusiva preparata da T. BALLINI

ROMA.

Bottiglie da L. 2 e 4. - Si spedisce in tutta Italia franco con l'aumento di 50 centesimi.

Credito Fondiario delle Opere di S. Paolo in Torino

AGENZIA IN ROMA.

Si rende noto che nella Città e provincia di Roma, dalla data del 9 Marzo 1897, la rappresentanza dell'Istituto di Credito Fondiario dell'Opera di S. Paolo spetta **esclusivamente** al cav. ing. **Icilio Pettini**, abitante in Roma **via Pierluigi da Palestrina N. 47**, al quale pertanto dovranno d'ora innanzi rivolgersi gli interessati, sia, per schiarimenti che per domande di mutui fondiari.

Addì 9 Marzo 1897.

LA DIREZIONE

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1° CATEGORIA

16 parole Lire Una — In più di 16, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI od anche a contanti vendonsi orologerie a favorevoli condizioni. Rivolgersi con buone referenze a Attilio Aleginal, in Via Canestrari N. 6 piano 2, dalle 2 alle 4 pom. e dall'Ave Maria a due ore di notte 670

POLIZZE MONTE DI PIETÀ acquistansi al 22 per 0/0 dal Bengo Fontanella Borghese 45. Ingresso riservato al N. 46. Orario dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 17. 17

PODERE CON CASA COLONICA Vendesi lire 38 mila. Terreno ettari 15, seminativo, vitato, con 155 piante olivi piena vegetazione, 6854 viti basse, 400 alberi vitati, 182 alberi frutti diversi. Casa colonica 4 camere, 2 grandi stalle (ottimo rinvestimento). Dirigersi Casa Commerciale Vay Venti Settembre 28. 13

OCCASIONE L. 9000 Vendesi casa vicolo Cedro (Trastevere) N. 18, 20, 21, 22. Rendita L. 100 mensili composta di due piani, terrazza, stalla e rimessa. Per trattative dal sig. notaio Filiberto Pamposi via Coronari N. 3 piano 2. 21

VILLINO AFFITTASI VUOTO bellissimo, d'angolo esposizione levante mezzogiorno giardino, scuderia, rimessa, sito al Macao. Le chiavi presso la Casa Commerciale Vay (fondata nel 1879) Venti Settembre 28 ove trovasi disponibili diverse ville, poderi, tenuta da vendere, affittare, cessione di negozi, mutui ipotecari, con annesso studio legale. 37

TORELLO SVIZZERO di circa un anno, da vendersi. Rivolgersi fattoria Voghera, Roma, via Fontanile Arenaio 7 fuori porta San Pancrazio, presso il forte Aurelia Antica. 30

DA VENDERSI una partita di piantoni di olivo per trattative dirigersi al sig. A. Traversi via Corsi 25. 16

VENDESI PARIGLIA cavalli inglesi, dei quali uno [illegible] a sella. Milord, Coupè [illegible] fabbrica Ferretti, Piazza Costaguti N. 49 Visibili dalle 9 ant. alle 12 meridiane. 29

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO MOBILIATO d'affittarsi nelle adiacenze della posta (via della Mercede N. 16) composto di 9 stanze con due ingressi. Prezzo da convenirsi. 2

BOTTEGHE BELLISSIME con magazzini uniti via delle Finanze 16 (fra via Flavia e Venti Settembre) Trattasi l'affitto dall'amministrazione Maestri via Finanze 6. 19

GRANDI LOCALI terreni a San Giorgio in Velabro N. 11 a 16 d'affittarsi per uso magazzini e scuderie e rimesse a prezzi onesti. Dirigersi per le trattative in via Nazionale 215 p. 3, presso il sig. Ostino Giovanni. 23

APPARTAMENTO senza mobili prospiciente sul Corso, ingresso vicolo Sciarra 61. Nove camere, cucina, soffitta, cantina, terrazza. Rivolgersi portiere. 38

APPARTAMENTO con unito giardinetto N. 12 vani esposizione soleggiata; e grandi locali terreni uso studio, scuola, deposito. Affittansi assieme ovvero separati. Dal portiere Finanze 6. 38

BOTTEGA d'affittarsi con acqua, gas, cantina Via Monte d'oro N. 21 presso Fontanella di Borghese

APPARTAMENTO MOBILIATO di undici ambienti via 20 Settembre. Elegante, comodissimo, con splendide terrazze, bagno gas vista esposizione incantevole. Affittasi L. [illegible] presso amministrazione via Finanze 6. 31

LOCALE uso magazzeno studio bottega affittasi al presente, posizione centrale affitto 35 lire. Portiere via Alessandrina 61. 38

VIA GOITO 46 tre quartieri, due di 5 e l'altro di 4 ambienti con cantine; posizione levante mezzogiorno, sanissima igienica; acqua marcia e felice, fontane, gas, portiere; prezzo fisso; rivolgersi portiere.

2° CATEGORIA

25 parole Cent. 75, — In più di 25, Cent. 5 cad.

DISPONIBILE raccolta completa della Capitale [illegible] maggio 1875 al novembre 1890 [illegible] [illegible] Dirigersi [illegible] N. 2, fermo in posta.

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	6,5	7,—	8,20	13,20	17,—	—	—
Pisa	6,—	8,10	14,40	20,50	22,17	—	—
Torino	6,—	8,10	14,40	20,50	22,17	—	—
Milano	6,—	8,10	14,40	20,50	22,17	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	—	12,—	18,5	22,30	—
Firenze-Milano	8,30	—	—	8,40	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,20	9,30	—	11,55	16,30	—	—
Tivoli	7,45	—	—	—	17,50	—	—
Civitavecchia	5,30	8,—	8,10	14,40	17,5	20,50	22,17
Frascati	7,35	10,—	—	12,10	15,5	17,35	—
Anzio-Nettuno	6,30	—	10,20	—	—	17,20	—
Marino-Albano	7,15	—	8,14	12,25	*15,20	17,10	—
Velletri-Terracina	6,30	—	—	12,45	15,30	17,25	—
Ronciglione-Viterbo	7,5	—	10,—	—	17,25	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	5,30	—	—	12,30	18,1	20,14	—
Pisa	6,40	10,—	10,33	—	18,40	22,—	23,30
Torino	6,40	10,—	10,33	—	18,40	22,—	23,30
Milano	6,40	10,—	10,33	—	18,40	23,—	24,30
Ancona-Foligno	6,45	11,55	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	12,50	—	19,10	—	22,25	—
Avezzano-Tivoli	—	9,—	—	14,10	18,30	22,55	—
Tivoli	—	10,10	—	—	—	20,25	—
Civitavecchia	6,40	10,—	10,35	15,30	18,40	23,—	23,00
Frascati	7,20	9,23	13,—	17,53	19,35	—	—
Nettuno-Anzio	8,29	12,35	19,15	—	—	—	—
Albano-Marino	7,54	9,50	—	14,55	19,50	*22,40	—
Terracina-Velletri	[illegible]	9,40	13,40	19,15	—	—	—
Viterbo-Ronciglione	[illegible]	—	15,50	—	—	20,55	—

* Treni festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,20	6,57	9,30	11,31	17,45	festivi	—	—
Bagni a.	5,30	7,44	10,30	12,37	18,51		—	—
Tivoli a.	—	8,31	11,7	13,21	19,25		—	—
Tivoli p.		6,53	8,56	12,—	15,50	18,17	—	—
Bagni p.		7,30	[illegible]	12,37	[illegible]	18,52	—	—
Roma a.		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—

3° CATEGORIA

25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

SIGNORINA di buona famiglia istruisce fanciulli d'ambo i sessi fino alla quinta classe elementare compreso il francese. Dirigersi Coppelle 23 p. ultimo

SIGNORA INGLESE nata educata Londra, impartisce lezioni della propria lingua con metodo pratico, breve. Tiene conversazione di perfezionamento. Miti pretese. Scrivere B. 49 fermo posta. 20

LEZIONI D'INGLESE Il Reverendo Padre Culkin da lezioni della propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Miti pretese, Corsi di perfezionamento. Piazza Pilotta 3. 23

CUOCO DISOCCUPATO con miti pretese anderebbe anche come cameriere conoscendo bene servizio, o portiere o bidello. Ottimi certificati referenze presso persone residenti Roma. Cancvae Antonio. Via Foscolo 10 23

SIGNORA VENETA istruita parla francese pratica governo casa occuperebbesi presso piccola famiglia signore solo vedove con figli, ottime referenze. B. 3 fermo posta Roma. 30

LEZIONI DI TEDESCO da Signorina Germanica Ottime informazioni Prezzi miti Scrivere S. M. Fermo posta. 27

OCCASIONE Vendonsi scansie a scaffali ed una vetrina completa per negozio. Dirigersi via Mazzini 22 portiere. 5

LETTERE PARROCO CITTA' E PARROCO CAMPAGNA due volumi, complessive pagine 620 Candansi franchi posta per sole L. 2,75. Rivolgersi Angiolo bellini, Firenze, 2, via Pace. Vendonsi anche altri libri e manuali romanzi per famiglie. 901

D'AFFITTARSI

ELEGANTE APPARTAMENTINO mobiliato, esposto a mezzogiorno. Piazza di Pietra N. 63 p. p. sopra mezzanino

PRONTAMENTE disponibile signorile, elegante appartamentino mobiliato, piano mezzogiorno, via Sallustiana lettera E. primo piano, scala sinistra quattro minuti Ministeri Finanze Guerra. Piazza Barberini. Posizione centralissima. 26

APPARTAMENTINO completamente libero, mobiliato signorilmente composto di quattro stanze, ingresso, cucina, in via Palestro il interno 8. 31

VIA DELLA MERCEDE 37 camera e salotto bene mobiliati; annesso gabinetto di toletta, e cesso perfettamente libero, ingresso libero dalla scala, portiere, scala bellissima. Famiglia distinta. 30

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Amore Perchè dici alle persone che non pensi più me? Lo fai forse, angelo bello, per simulare. Io dico tutti che t'amo più di prima non posso farne a meno, t'amo troppo, compatiscimi, Ti rincresce amore adorato? T'amo follia. T'amerò fino alla morte. Amami Sempre a te... Pensa me milioni b... appassionati. 30

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Reee e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth Lipsia

Migliaia di lire perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono persuadersi essere gli avvisi economici del Popolo Romano mezzo più efficace per trovare inquilini.